



MODIFICHE ALLE REGOLE DEL GIOCO DEL CALCIO A 5

RECEPITE/NON RECEPITE


DAL CSI PER LA STAGIONE 2020-21

Di seguito vengono riportate le modifiche alle Regole del Gioco del Calcio a Cinque per l'edizione 2020/21, approvate dal Consiglio FIFA l'8 aprile 2020.

Per ciascuna modifica vengono riportati il vecchio ed il nuovo testo del Regolamento di Gioco edizione 2020, di colore blu eventuali modifiche parziali e di colore rosso le parti eliminate. Viene anche indicato se le modifiche vengono o meno recepite dal Centro Sportivo Italiano.

Regola 1 – Il rettangolo di gioco

1. Superficie del rettangolo di gioco (pag.6)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Le gare devono essere giocate su superfici piane, lisce e prive di asperità, preferibilmente fatte di legno o di materiale sintetico, in conformità con il Regolamento della competizione. Non è consentito l'uso di cemento o asfalto.</p>	<p>La superficie del rettangolo di gioco deve essere piana e liscia, priva di asperità, preferibilmente fatta di legno o di materiale sintetico, in conformità con il regolamento della competizione. Non sono ammesse superfici pericolose per calciatori, staff delle squadre, arbitri ed ufficiali di gara.</p> <p>Nelle competizioni tra squadre nazionali affiliate alla FIFA o nelle competizioni internazionali per squadre di club, si raccomanda che la superficie di gioco sia prodotta ed installata da società ufficialmente autorizzate nell'ambito del "FIFA Quality Programme for Futsal Surfaces" che evidenzino uno dei seguenti marchi di qualità:</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>FIFA Quality</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>IMS – International Match Standard</p> </div> </div>

Spiegazione

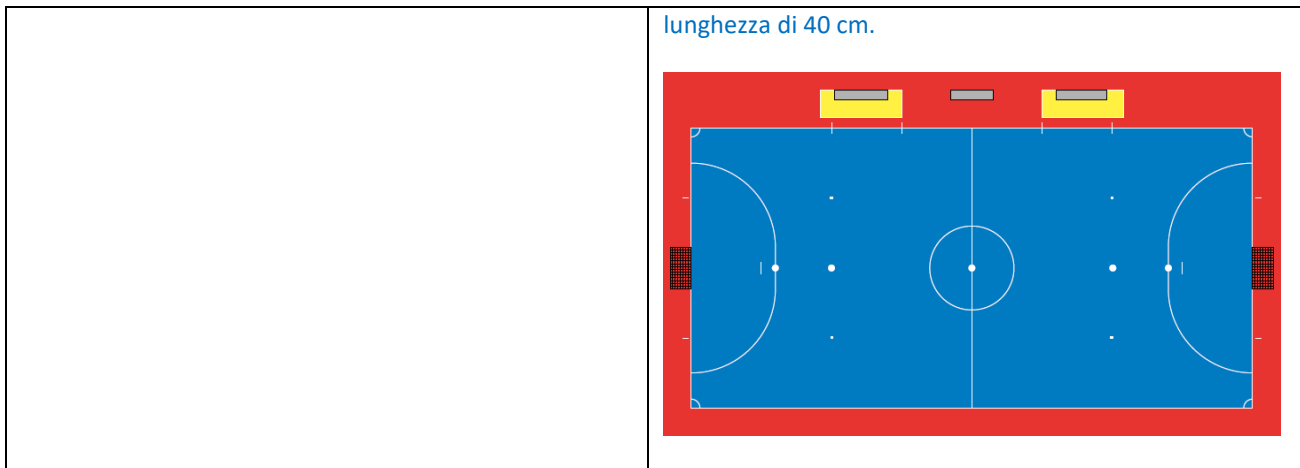
Per motivi di sicurezza, non sono ammesse superfici pericolose. Inoltre, sono stati definiti i marchi di qualità approvati per le società installatrici delle superfici di gioco per le competizioni tra squadre nazionali.

Applicazione

Tale normativa **NON** viene recepita

2. Segnatura del rettangolo di gioco (pag.6 e 7)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Il rettangolo di gioco deve essere segnato con linee che fanno parte delle superfici che delimitano. Queste linee devono essere chiaramente distinguibili dal colore del rettangolo di gioco.</p> <p>Nel centro della linea mediana è segnato un punto intorno al quale è tracciata una circonferenza con un raggio di m. 3.</p> <p>Si deve tracciare un segno all'esterno del rettangolo di gioco, a m. 5 dall'arco d'angolo e perpendicolare alla linea di porta, per garantire che i calciatori difendenti osservino questa distanza durante l'esecuzione di un calcio d'angolo. La larghezza di questa linea deve essere di cm. 8.</p>	<p>Il rettangolo di gioco deve essere segnato con linee continue (non sono consentite linee interrotte), che non devono costituire pericolo (non devono essere scivolose). Queste linee appartengono alle aree che delimitano e devono essere chiaramente distinguibili dal colore del rettangolo di gioco.</p> <p>Sul rettangolo di gioco devono essere segnate soltanto le linee indicate nella Regola 1.</p> <p>Quando viene utilizzato un impianto polivalente, sono ammesse altre linee purché siano di colore diverso e chiaramente distinguibili dalle linee utilizzate per il rettangolo di gioco di Calcio a Cinque.</p> <p>Nel centro della linea mediana, con un raggio di 6 cm, è segnato un punto intorno al quale è tracciata una circonferenza con un raggio di 3 m.</p> <p>Si deve tracciare un segmento di linea all'esterno del rettangolo di gioco, a 5 m dall'arco d'angolo, perpendicolare alla linea di porta e separato dalla stessa linea di porta di 5 cm, per garantire che calciatori della squadra difendente rispettino la distanza prescritta (5 m) durante l'esecuzione del calcio d'angolo. La larghezza di questo segmento di linea deve essere di 8 cm e la</p>



lunghezza di 40 cm.

Spiegazione

Sono state definite le caratteristiche delle linee di tracciatura del rettangolo di gioco, anche in caso di utilizzo di impianti polivalenti.

Applicazione

Tale normativa viene recepita ma non è obbligatoria

3. Dimensioni del rettangolo di gioco (pag.8)

Vecchio testo	Nuovo testo
	I regolamenti delle competizioni possono stabilire la lunghezza delle linee di porta e delle linee laterali entro le dimensioni sopra indicate

Spiegazione

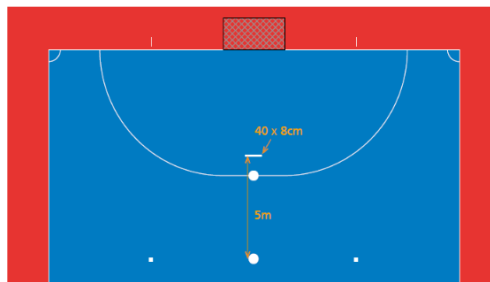
Si chiarisce che il Regolamento delle competizioni determina la lunghezza delle linee laterali e delle linee di porta per le loro gare entro le dimensioni previste dalla Regola 1.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

4. L'area di rigore (pag.8)

Vecchio testo	Nuovo testo
All'interno di ciascuna area di rigore, a m. 6 dalla linea di porta ed equidistante dai pali, è segnato il punto del calcio di rigore.	<p>All'interno di ciascuna area di rigore, a 6 m dalla linea di porta ed equidistante dai pali, è segnato il punto del calcio di rigore. Questo deve essere circolare con un raggio di 6 cm.</p> <p>Un segno aggiuntivo (segmento di linea) deve essere tracciato all'interno dell'area di rigore, a 5 m dal punto del tiro libero (10 m), per garantire che il portiere difendente osservi questa distanza in occasione di un tiro libero. Questo segno è largo 8 cm e lungo 40 cm.</p>



Spiegazione

È stato introdotto un segno aggiuntivo per identificare la distanza minima del portiere dal pallone, prescritta per l'esecuzione del tiro libero.

Applicazione

Tale normativa viene recepita ma non è obbligatoria

5. Il punto del tiro libero (pag.9)

Vecchio testo	Nuovo testo
Un secondo segno deve essere tracciato sul rettangolo di gioco a m. 10 dal punto centrale tra i due pali della porta ed equidistante da essi	Un secondo segno deve essere tracciato sul rettangolo di gioco a 10 m dal punto centrale tra i pali della porta ed equidistante da essi. Questo segno deve essere circolare con un raggio di 6 cm. Devono essere tracciati sul rettangolo di gioco due segni addizionali, ognuno a distanza di 5 m, rispettivamente a destra e a sinistra dal punto del tiro libero, per indicare la distanza minima che i calciatori devono rispettare quando viene eseguito un tiro libero. Questi segni devono essere circolari con un raggio di 4 cm ciascuno. Una linea immaginaria che passa attraverso questi segni, a 10 m dalla linea di porta e parallela ad essa, indica il limite dell'area in cui, se un'infrazione punibile con un tiro libero viene commessa al proprio interno, le squadre possono scegliere se eseguire il tiro libero dal punto a 10 m o dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.

Spiegazione

Sono stati introdotti due segni aggiuntivi per identificare la distanza minima prescritta dei calciatori (escluso il portiere della squadra difendente) dal pallone per l'esecuzione del tiro libero.

Applicazione

Tale normativa viene recepita ma non è obbligatoria

6. Le zone delle sostituzioni (pag.9)

Vecchio testo	Nuovo testo
<ul style="list-style-type: none">Lo spazio di fronte al tavolo del cronometrista deve essere tenuto libero per m. 5 in ciascuna direzione lungo la linea laterale a partire dall'intersezione con la linea mediana	

Spiegazione

È stata eliminata la distanza minima di spazio libero ai lati del tavolo del cronometrista. In ogni caso deve essere garantito uno spazio libero affinché non vi sia interferenza tra gli occupanti le panchine ed il cronometrista.

Applicazione

Tale normativa **NON** viene recepita

7. L'area d'angolo (pag.10)

Vecchio testo	Nuovo testo
Da ciascun angolo è tracciato verso l'interno del rettangolo di gioco, un quarto di cerchio con un raggio di cm. 25.	Da ciascun angolo è tracciato verso l'interno del rettangolo di gioco, un quarto di cerchio con un raggio di 25 cm. La linea (arco d'angolo) ha larghezza 8 cm.

Spiegazione

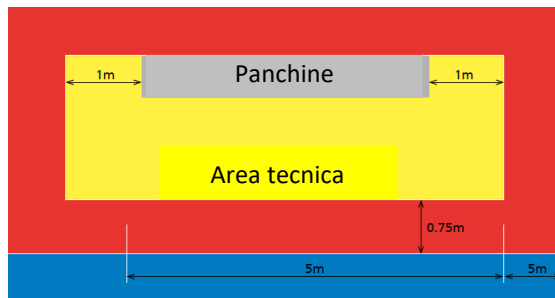
È stata indicata la larghezza della linea costituente l'arco d'angolo.

Applicazione

Tale normativa viene recepita ma non è obbligatoria

8. L'area tecnica (pag.9 e 10)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>L'area tecnica è una zona speciale per lo staff tecnico ed i calciatori di riserva.</p> <p>Sebbene la dimensione e la posizione delle aree tecniche possono differire da un impianto all'altro, i seguenti punti hanno valore di indicazione generale:</p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> Le persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica devono essere identificate prima della gara in conformità al regolamento della competizione Una sola persona alla volta è autorizzata a dare istruzioni tecniche e può rimanere in piedi <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> L'allenatore e le altre persone presenti nell'area tecnica devono mantenere un comportamento corretto, evitando qualsiasi ostacolo ai movimenti dei calciatori o degli arbitri I calciatori di riserva, coadiuvati dai preparatori atletici, possono effettuare il riscaldamento durante una gara nella zona prevista per questo scopo, sempre che non ostacolino i movimenti dei calciatori e degli arbitri e si comportino in modo responsabile 	<p>L'area tecnica è un'area, con posti a sedere definiti, destinata ai dirigenti ed a calciatori di riserva. Sebbene la dimensione e la posizione delle aree tecniche possono differire da un impianto all'altro, si applicano le seguenti linee guida:</p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> Le persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica: <ul style="list-style-type: none"> o devono essere identificate prima della gara in conformità con il regolamento della competizione o devono mantenere un comportamento responsabile; o ... I calciatori di riserva coadiuvati dal preparatore atletico, possono effettuare il riscaldamento durante una gara nella zona prevista per questo scopo dietro l'area tecnica. Laddove questa zona non fosse disponibile, potranno riscaldarsi nei pressi della linea laterale sempre che non ostacolino i movimenti dei calciatori e degli arbitri e si comportino in modo responsabile.



Spiegazione

È stata definita l'area dedicata al riscaldamento dei calciatori.

Applicazione

Tale normativa viene recepita ma non è obbligatoria

9. Le porte (pag.10 e 11)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Le porte devono avere un sistema di fissaggio che impedisca loro di rovesciarsi. Possono essere utilizzate porte mobili a condizione che soddisfino questo requisito.</p>	<p>Le porte devono avere un sistema di fissaggio che impedisca loro di rovesciarsi.</p> <p>Non devono essere fissate al suolo, ma devono avere un peso adeguato sul retro in modo da consentire ai pali di muoversi ragionevolmente senza mettere in pericolo la sicurezza dei partecipanti.</p>



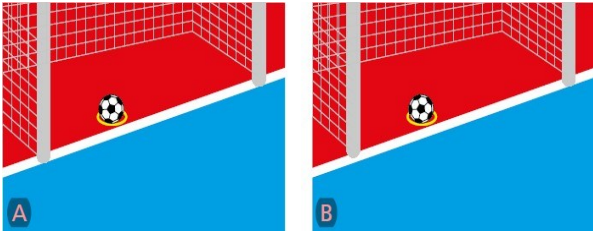
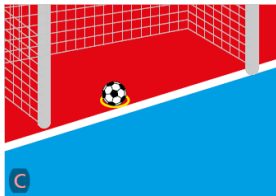
Spiegazione

È stata indicata la modalità di fissaggio delle porte al suolo.

Applicazione

Tale normativa viene recepita ma non è obbligatoria

10. Spostamento della porta (pag.12)

Vecchio testo	Nuovo testo
	<p data-bbox="788 197 1433 300">Gli arbitri sono tenuti ad utilizzare le seguenti linee guida riguardo al posizionamento delle porte lungo la linea di porta ed alla segnatura di una rete:</p> <p data-bbox="788 344 1142 374">Porta posizionata correttamente</p> <div data-bbox="807 383 1402 613"></div> <p data-bbox="788 680 948 710">Porta spostata</p> <div data-bbox="788 741 1064 936"></div> <p data-bbox="1094 712 1281 741">A = Rete segnata</p> <p data-bbox="1094 748 1433 949">B = Se entrambi i pali toccano la linea di porta, gli arbitri devono convalidare la rete se il pallone ha attraversato completamente la linea di porta</p> <p data-bbox="788 958 1433 1021">C = Una porta è considerata spostata quando almeno uno dei pali non tocca la linea di porta</p> <p data-bbox="788 1028 1433 1229">Nel caso in cui una porta venga spostata o ribaltata, volontariamente o accidentalmente da un calciatore difendente (compreso il portiere), prima che il pallone oltrepassi la linea di porta, gli arbitri dovranno convalidare la rete se il pallone sarebbe entrato in porta tra la normale posizione dei pali.</p> <p data-bbox="788 1236 1433 1299">Se un attaccante sposta o ribalta la porta accidentalmente o volontariamente, la rete non dovrà essere convalidata e:</p> <ul data-bbox="788 1305 1433 1469" style="list-style-type: none"><li data-bbox="788 1305 1433 1368">• se ciò avviene accidentalmente, il gioco sarà ripreso con una rimessa degli arbitri;<li data-bbox="788 1375 1433 1469">• se ciò avviene volontariamente, il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto ed il calciatore colpevole dovrà essere ammonito.

Spiegazione



Sono stati introdotti i criteri di convalida della eventuale rete e le decisioni da adottare in caso di spostamento volontario o accidentale della porta da parte dei calciatori.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

2 – Il pallone

1. Caratteristiche e dimensioni (pag.19)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>In aggiunta ai requisiti previsti dalla Regola 2, un pallone potrà essere utilizzato in gare di competizioni ufficiali organizzate sotto l'egida della FIFA o delle Confederazioni, solo se riporterà uno dei tre seguenti loghi:</p> <p><input type="checkbox"/> il logo ufficiale "FIFA APPROVED"</p> <p><input type="checkbox"/> il logo ufficiale "FIFA INSPECTED"</p> <p><input type="checkbox"/> il logo "INTERNATIONAL MATCHBALL STANDARD"</p> 	<p>Tutti i palloni utilizzati in gare di competizioni ufficiali organizzate sotto l'egida della FIFA o delle Confederazioni, devono riportare uno dei seguenti loghi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • FIFA Quality PRO • FIFA Quality • IMS – INTERNATIONAL MATCH STANDARD 

Spiegazione

È stato modificato il logo di approvazione della conformità del pallone.

Applicazione

Tale normativa **NON** viene recepita

3. Sostituzione di un pallone scoppiato/difettoso (pag.20)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Se il pallone scoppia o diviene difettoso nel corso della gara, la gara deve essere interrotta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la gara verrà ripresa con una rimessa da parte di uno degli arbitri nel punto in cui il primo pallone è divenuto difettoso, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la rimessa con il nuovo pallone sul punto della linea dell'area di rigore più vicino a quello in cui si trovava il primo pallone quando il gioco è stato interrotto <p><input type="checkbox"/> la gara verrà ripresa ripetendo la relativa ripresa di gioco se il pallone scoppia o diviene difettoso durante l'esecuzione di un tiro libero o un calcio di rigore senza che abbia toccato i pali, la traversa o un calciatore e non sia stata commessa alcuna infrazione</p> <p>Se il pallone scoppia o diviene difettoso quando non è in gioco (durante l'esecuzione di un calcio d'inizio, una rimessa dal fondo, un calcio d'angolo, una rimessa da parte degli arbitri, un calcio di punizione, un calcio di rigore o una rimessa laterale):</p> <p><input type="checkbox"/> il gioco sarà ripreso in conformità con le Regole del Gioco del Calcio a Cinque</p>	<p>Se il pallone scoppia o diviene difettoso durante il gioco, la gara deve essere interrotta e ripresa con una rimessa degli arbitri nel punto in cui il primo pallone è divenuto difettoso, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore (vedi Regola 8). La sola eccezione si ha quando il pallone scoppia o diviene difettoso nell'impatto con un palo o la traversa per poi entrare direttamente in rete (vedi sezione 6 di questa Regola).</p> <p>Se il pallone scoppia o diviene difettoso in occasione di un calcio d'inizio, di una rimessa dal fondo, di un calcio d'angolo, un calcio di punizione, di un calcio di rigore o di una rimessa dalla linea laterale, la ripresa del gioco viene ripetuta.</p> <p>Se il pallone scoppia o diviene difettoso durante l'esecuzione di un calcio di rigore o durante i tiri di rigore, appena si muove in avanti e prima che tocchi un calciatore, la traversa o i pali della porta, il calcio di rigore deve essere ripetuto.</p>

Spiegazione

Viene descritto il caso in cui il pallone diviene difettoso dopo aver toccato uno dei pali o la traversa ed entra in porta, nonché specificato come riprendere il gioco dopo che il pallone è diventato difettoso in occasione di una ripresa di gioco. La formulazione è stata modificata per essere coerente con la Regola 8.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

5. Altri palloni sul rettangolo di gioco (pag.20)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Se un secondo pallone entra sul rettangolo di gioco durante la gara, gli arbitri interromperanno il gioco solamente se interferisce con il gioco stesso. La gara dovrà essere ripresa con una rimessa da parte degli arbitri nel punto cui si trovava il pallone utilizzato quando il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la rimessa sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.</p> <p>Se un secondo pallone entra sul rettangolo di gioco durante la gara senza interferire con il gioco, gli arbitri dovranno farlo rimuovere prima possibile.</p>	<p>Se un secondo pallone entra sul rettangolo di gioco mentre il pallone è in gioco, gli arbitri interromperanno il gioco solamente se interferisce con il gioco stesso. La gara dovrà essere ripresa con una rimessa degli arbitri nel punto cui si trovava il pallone di gara quando il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore (vedi Regola 8).</p> <p>Se un secondo pallone entra sul rettangolo di gioco mentre il pallone è in gioco senza interferire con il gioco, gli arbitri faranno proseguire il gioco, facendo rimuovere il secondo pallone alla prima occasione possibile.</p>

Spiegazione

Viene rinviata alla Regola 8 l'indicazione della modalità di rimessa dell'arbitro nel caso in cui il gioco sia stato interrotto con il pallone all'interno dell'area di rigore.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 3 – I calciatori

4. Procedura della sostituzione (pag.24)

Vecchio testo	Nuovo testo
<ul style="list-style-type: none">Un calciatore di riserva che non ha completato la procedura della sostituzione entrando sul rettangolo di gioco attraverso la propria zona delle sostituzioni, non può riprendere il gioco eseguendo una rimessa laterale, un calcio d'angolo, ecc., fino a che non abbia completato la procedura della sostituzione	<ul style="list-style-type: none">un calciatore subentrante che non abbia completato correttamente la procedura di sostituzione non può riprendere il gioco eseguendo una rimessa dalla linea laterale, un calcio di rigore, un calcio di punizione (o un tiro libero), un calcio d'angolo o una rimessa dal fondo, o ricevere un pallone da una rimessa degli arbitri

Spiegazione.

È stata formalizzata la limitazione alla partecipazione al gioco, su rimessa dell'arbitro, di un sostituto che non ha eseguito regolarmente la procedura delle sostituzioni.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

5. Riscaldamento (pag.25)

Vecchio testo	Nuovo testo
	Un massimo di 5 calciatori possono riscaldarsi contemporaneamente per ciascuna squadra.

Spiegazione

Viene indicato un limite al numero di calciatori che possono riscaldarsi contemporaneamente.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

6. Cambio del portiere (pag.25)

Vecchio testo	Nuovo testo
	Il Regolamento della competizione può anche prevedere che il calciatore che opera come “portiere di movimento” indossi una maglia del medesimo colore di quella del portiere.

Spiegazione

Si chiarisce che il Regolamento della competizione può prevedere che il “portiere di movimento” indossi una maglia dello stesso colore di quella del portiere.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

7. Infrazioni e sanzioni (pag.25 e 26)

Vecchio testo	Nuovo testo
... Se gli arbitri hanno interrotto il gioco, questo sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione). Se il calciatore di riserva o la sua squadra commettono un’ulteriore infrazione, il gioco sarà ripreso in conformità con il paragrafo intitolato “Interpretazione delle Regole del Gioco del Calcio a Cinque e linee guida per Arbitri” (Regola 3). ... Se gli arbitri hanno interrotto il gioco, questo sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione).	... Se gli arbitri hanno interrotto il gioco, questo sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria. Se il calciatore di riserva o la sua squadra commettono un’ulteriore infrazione, il gioco sarà ripreso in conformità con il paragrafo dedicato alla Regola 3 all’interno della parte “Linee Guida pratiche per Arbitri e gli altri Ufficiali di gara”. ... Se gli arbitri hanno interrotto il gioco, questo sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria.

Spiegazione

La formulazione è stata modificata per essere coerente con la Regola 3.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

8. Calciatori titolari e di riserva espulsi (pag.26)

Vecchio testo	Nuovo testo
Un calciatore titolare che è stato espulso prima dell’inizio della gara può essere sostituito soltanto da uno dei calciatori di riserva iscritti in elenco.	Un calciatore titolare che viene espulso: • prima della consegna all’arbitro dell’elenco dei partecipanti alla gara, non può esservi inserito a nessun titolo • dopo la consegna dell’elenco dei partecipanti alla gara e prima del calcio d’inizio della gara, può essere rimpiazzato solo da un calciatore di riserva indicato in elenco, che a sua volta non può essere rimpiazzato

Spiegazione

Viene data una chiara indicazione su come gestire il rimpiazzo del calciatore espulso prima dell’inizio della gara.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

9. Altre persone sul rettangolo di gioco (pag.27)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Chiunque non indicato nell'elenco della squadra come calciatore titolare, di riserva o dirigente (inclusi allenatori, medici, operatori sanitari o collaboratori in genere) sarà considerato una persona estranea.</p> <p>Se una persona estranea entra sul terreno di gioco:</p> <p>☒ gli arbitri interromperanno il gioco (ma non immediatamente, se la persona estranea non interferisce con il gioco)</p> <p>☒ gli arbitri la faranno allontanare dal rettangolo di gioco e dal recinto di gioco</p> <p>☒ se gli arbitri interromperanno il gioco, lo riprenderanno con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la rimessa sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto</p> <p><i>Dirigenti delle squadre</i> <i>(inclusi allenatori, medici, operatori sanitari e collaboratori in genere)</i></p> <p>Se un dirigente di una squadra entra sul rettangolo di gioco:</p> <p>☒ gli arbitri interromperanno il gioco (ma non immediatamente, se il dirigente non interferisce con il gioco o se il vantaggio può essere applicato)</p> <p>☒ gli arbitri lo faranno uscire dal rettangolo di gioco e, se ritenessero il suo comportamento irresponsabile, lo allontaneranno dal rettangolo di gioco e dal recinto di gioco</p> <p>☒ se gli arbitri interromperanno il gioco, lo riprenderanno con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la rimessa sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto</p> <p><i>Calciatori espulsi</i></p> <p>Se un calciatore espulso entra sul rettangolo di gioco:</p> <p>☒ gli arbitri interromperanno il gioco, ma non immediatamente, se il giocatore espulso non interferisce con il gioco o se il vantaggio può essere applicato</p> <p>☒ gli arbitri lo faranno allontanare dal rettangolo di gioco e dal recinto di gioco</p> <p>☒ se gli arbitri interromperanno il gioco, lo riprenderanno con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco</p>	<p>L'allenatore e le altre persone indicate sull'elenco dei partecipanti alla gara sono da considerarsi compresi nella dicitura "dirigenti". Chiunque non indicato sull'elenco della squadra come calciatore titolare, di riserva o dirigente sarà considerato un "corpo estraneo".</p> <p>Se un dirigente, un calciatore di riserva (a meno che non subentrato tramite corretta procedura di sostituzione), un calciatore espulso o un corpo estraneo entra sul rettangolo di gioco, gli arbitri devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrompere il gioco soltanto se c'è un'interferenza con il gioco • fare uscire la persona alla prima interruzione di gioco • assumere i provvedimenti disciplinari appropriati <p>Se il gioco viene interrotto e l'interferenza era da parte di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un dirigente, un calciatore di riserva o espulso, il gioco riprende con un calcio di punizione diretto o di rigore • un corpo estraneo, il gioco riprende con una rimessa degli arbitri <p>Gli arbitri dovranno riportare l'episodio alle autorità competenti (nel rapporto di gara).</p>

<p>è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la rimessa sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto</p>	
--	--

Spiegazione

- chiara indicazione in merito alle persone inserite nell'elenco dei partecipanti alla gara, che sono comprese nella dicitura "dirigenti"; tutte le altre persone non inserite in distinta sono da considerarsi un "corpo estraneo".
- precisati i provvedimenti tecnici e disciplinari che gli arbitri dovranno adottare nel caso in cui ci sia stata interferenza nel gioco da parte delle suddette persone.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

10. Rete segnata con una persona in più sul rettangolo di gioco (pag.27 e 28)

Vecchio testo	Nuovo testo
...	<p>Se il pallone sta entrando in porta e l'interferenza non impedisce ad un calciatore difendente di giocare il pallone, la rete sarà convalidata se il pallone entra in porta (anche se c'è stato contatto con il pallone) a meno che l'interferenza non sia stata causata dalla squadra attaccante.</p> <p>Se, dopo che è stata segnata una rete e il gioco è ripreso, gli arbitri si avvedono che c'era una persona in più sul rettangolo di gioco quando la rete è stata segnata, questa non può essere annullata.</p> <p>Se la persona in più è ancora sul rettangolo di gioco, gli arbitri dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrompere il gioco • fare allontanare la persona • riprendere il gioco con una propria rimessa o con un calcio di punizione, in base alla situazione <p>Gli arbitri dovranno riportare l'episodio alle autorità competenti (nel rapporto di gara).</p> <p>Se, dopo che è stata segnata una rete, gli arbitri si accorgono, prima che il gioco riprenda, che c'era una persona in più sul rettangolo di gioco nel momento in cui la rete è stata segnata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli arbitri non convalideranno la rete se la persona in più era: <ul style="list-style-type: none"> • un calciatore titolare, di riserva, espulso o un dirigente della squadra che ha segnato la rete; il gioco viene ripreso con un calcio di punizione diretto dal punto in cui si trovava la persona in più • un corpo estraneo che ha interferito con il gioco deviando il pallone nella porta o impendendo ad un calciatore della squadra difendente di giocare il pallone; il gioco viene ripreso con una rimessa degli arbitri • gli arbitri dovranno convalidare la rete se la persona in più era: <ul style="list-style-type: none"> – un calciatore titolare, di riserva, espulso o un dirigente della squadra che ha subito la rete – un corpo estraneo che non ha interferito con il gioco <p>In tutti i casi, gli arbitri devono fare allontanare dal rettangolo di gioco la persona in più.</p>

Spiegazione

Può essere convalidata una rete in caso di interferenza (ad eccezione di quella commessa dalla squadra attaccante) se la stessa non impedisce ad un difendente di giocare il pallone. Se un corpo estraneo interferisce con il gioco deviando il pallone nella porta o impedendo ad un calciatore della squadra difendente di giocare il pallone, la rete non deve essere convalidata e il gioco riprende con una rimessa degli arbitri.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

11. Ingresso irregolare di un calciatore titolare che è fuori dal rettangolo di gioco (pag.28)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Se un calciatore, uscito dal rettangolo di gioco con l'autorizzazione degli arbitri per regolarizzare l'equipaggiamento, o per essere soccorso in seguito ad un infortunio o perché sanguinante, o perché il suo equipaggiamento presenta macchie di sangue, o per qualsiasi altra ragione, dovesse rientrare sullo stesso senza l'autorizzazione degli arbitri, questi ultimi dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• interrompere il gioco, ma non immediatamente se il vantaggio può essere applicato• ammonire il calciatore per essere entrato sul rettangolo di gioco senza autorizzazione• ordinare al calciatore di uscire dal rettangolo di gioco, se necessario (ad esempio in caso di infrazione alla Regola 4)	<p>Se un calciatore che necessita dell'autorizzazione dell'arbitro per rientrare sul rettangolo di gioco rientra senza autorizzazione degli arbitri, questi ultimi dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• interrompere il gioco (ma non immediatamente, se il calciatore non interferisce con il gioco o con un ufficiale di gara o se il vantaggio può essere applicato)• ammonire il calciatore per essere entrato sul rettangolo di gioco senza autorizzazione <p>Se gli arbitri interrompono il gioco, questo sarà ripreso:</p> <ul style="list-style-type: none">• con un calcio di punizione diretto dal punto in cui c'è stata l'interferenza• se non c'è stata interferenza, con un calcio di punizione indiretto

Spiegazione

Viene specificata la ripresa di gioco nel caso in cui un calciatore che necessita dell'autorizzazione dell'arbitro per rientrare sul rettangolo di gioco vi rientri senza ed interferisca con il gioco.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 4 – L'equipaggiamento dei calciatori

2. Equipaggiamento obbligatorio e 3. Colori (pag.40 e 41)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>L'equipaggiamento di base obbligatorio di un calciatore comprende i seguenti distinti indumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">☒ maglia con maniche — se s'indossa una sotto maglia, il colore delle maniche deve essere dello stesso colore dominante le maniche della maglia☒ calzoncini - se s'indossano cosciali e scaldamuscoli, questi devono essere dello stesso colore dominante dei calzoncini. Al portiere è consentito indossare pantaloni lunghi☒ calzettoni - nel caso in cui venga applicato su di essi del nastro adesivo o materiale similare, esso dovrà essere dello stesso colore della parte dei calzettoni su cui viene applicato☒ parastinchi ☒ scarpe - sono consentite soltanto scarpe da ginnastica, scarpe in tela, scarpe morbide con suola di gomma o materiale similare	<p>L'equipaggiamento obbligatorio di un calciatore comprende i seguenti e separati indumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• maglia con maniche • calzoncini; il portiere può indossare pantaloni di tuta • calzettoni; nastro adesivo o altro materiale applicato o indossato esternamente, dovrà essere dello stesso colore di quella parte dei calzettoni che copre o su cui viene applicato• parastinchi; devono essere di materiale idoneo ad offrire un adeguato grado di protezione e devono essere coperti dai calzettoni • scarpe

	<p>Se un calciatore perde accidentalmente una scarpa o un parastinchi deve rindossarli appena possibile e non più tardi della prima interruzione di gioco; se prima di ciò segna una rete oppure è coinvolto nell'azione che porta alla segnatura di una rete, questa deve essere convalidata.</p> <p>...</p> <p>Le sottomaglie devono essere monocolori, lo stesso del colore principale delle maniche della maglia, oppure a motivi/più colori, che riproducano esattamente quelli delle maniche della maglia.</p> <p>Scaldamuscoli / calzamaglie devono essere del colore principale dei calzoncini o della parte inferiore di questi – i calciatori della stessa squadra devono indossare i medesimi colori.</p> <p>Il regolamento della competizione può obbligare gli occupanti dell'area tecnica, diversi dai calciatori di riserva, ad indossare indumenti di diverso colore rispetto a quelli indossati dai calciatori titolari e dagli ufficiali di gara.</p>
--	---

Spiegazione


È specificato che le scarpe o i parastinchi persi accidentalmente devono essere rindossati velocemente e non oltre la prima interruzione di gioco. Vengono fornite indicazioni aggiuntive sul colore delle sottomaglie. I produttori di materiale sportivo realizzano sottomaglie con motivi sulle maniche che riprendono quelli della manica della maglia ufficiale; l'utilizzo di tali indumenti deve essere consentito in quanto agevolano gli ufficiali di gara nell'assumere le decisioni.


Applicazione

Tale normativa viene recepita

- Recepita per quanto concerne la prima parte relativa all'equipaggiamento obbligatorio.
- Normativa, recepita, ma non obbligatoria per quanto concerne le sottomaglie monocolori che devono essere del colore principale delle maniche della divisa e per quanto concerne gli scaldamuscoli/calzamaglie che la regola stabilisce debbano essere del colore dei pantaloncini.

4. Altro equipaggiamento (pag.41, 42 e 43)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>L'uso di sistemi di comunicazione elettronica tra calciatori e/o lo staff tecnico non è consentito</p>	<p>Pettorine Deve essere indossata una pettorina sopra la maglia per identificare i calciatori di riserva. La pettorina deve essere di un colore diverso da quello delle maglie di ambedue le squadre e della pettorina della squadra avversaria.</p> <p>Ginocchiere e protezioni per le braccia Laddove vengano indossate protezioni per ginocchia e braccia, le stesse devono essere del medesimo colore della maglia (protezioni del braccio) oppure dei calzoncini/pantaloni (ginocchiere), e non possono sporgere in maniera eccessiva.</p> <p>Comunicazione elettronica Ai calciatori (inclusi quelli di riserva e gli espulsi) non è consentito indossare o utilizzare qualsiasi tipo di apparecchiatura elettronica o per la comunicazione (eccetto laddove siano consentiti sistemi di monitoraggio e rilevamento delle performance). È consentito l'uso di apparecchiature di comunicazione elettronica da parte di dirigenti, laddove sia correlato direttamente alla salute o all'incolumità dei calciatori o per ragioni tecnico/tattiche, ma solo se si tratta di apparecchiature piccole, mobili e portatili (ad esempio: microfoni, cuffie, auricolari, telefoni mobili/smartphone, smartwatch, tablet, computer portatili). Un dirigente che utilizza apparecchiature non autorizzate o che si comporta in modo inappropriato a seguito dell'uso di apparecchiature elettroniche o di comunicazione sarà espulso.</p> <p>Sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS) Laddove (previo consenso della Federazione interessata o dell'organizzatore della competizione), vengano utilizzati in gare ufficiali sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS), gli organizzatori della competizione devono assicurare che le informazioni ed i dati trasmessi da questi dispositivi / sistemi all'area tecnica durante le gare disputate in una competizione ufficiale siano affidabili e accurati.</p> <p>Uno standard professionale è stato sviluppato dalla FIFA per assistere gli organizzatori della competizione nel processo di approvazione di EPTS, affidabili e accurati. Il seguente logo indica che un dispositivo / sistema EPTS è stato ufficialmente testato e soddisfa i requisiti in termini di affidabilità e precisione di dati relativi alla posizione / distanza percorsa dai calciatori di calcio a Cinque:</p> 

	<p>Laddove in gare di competizioni ufficiali sotto l'egida della FIFA, delle Confederazioni o di Federazioni nazionali, vengano indossate apparecchiature tecnologiche quali parti di EPTS, l'organizzatore della competizione deve assicurare che tali apparecchiature facenti parte dell'equipaggiamento del calciatore non siano pericolose e dovranno riportare il seguente logo:</p> <div style="text-align: right;">  </div> <p>Questo logo indica che l'apparecchiatura è stata ufficialmente testata e possiede i requisiti minimi di sicurezza dell'International Match Standard previsti dalla FIFA. Gli istituti che conducono tali test sono soggetti alla approvazione della FIFA.</p>
--	--

Spiegazione

Si forniscono dettagli in merito a pettorine, ginocchiere e protezioni per le braccia (ulteriori specifiche contenute nella Circolare 3). La nuova formulazione rende del tutto chiaro che, salvo per i dispositivi EPTS, ai calciatori non è permesso indossare alcun tipo di apparecchiatura elettronica o di comunicazione. È importante che ogni EPTS utilizzato dai calciatori abbia la certificazione che soddisfi i criteri di sicurezza minimi stabiliti. Viene data ampia specifica sull'utilizzo dei dati EPTS e l'introduzione di uno standard di qualità FIFA.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

- Recepita per quanto concerne l'obbligatorietà delle pettorine per gli atleti in panchina.
- Modifica recepita, ma non obbligatoria per quanto concerne il colore delle ginocchiere e delle protezioni per le braccia.
- Modifica **NON** recepita nei Campionati CSI per quanto riguarda la comunicazione elettronica ed i dispositivi elettronici di monitoraggio e rilevamento performance.

5. Slogan, scritte, immagini e pubblicità (pag.43 e 44)

Vecchio testo	Nuovo testo
	<p>Principi</p> <p>La Regola 4 si applica a tutto l'equipaggiamento (compresi gli indumenti) indossato da calciatori titolari e di riserva; i suoi principi si applicano anche a tutti i dirigenti presenti nell'area tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In generale, è consentito quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> - numero e nome del calciatore, stemma/logo della squadra, slogan/emblemi di iniziative che promuovono il gioco del calcio a Cinque, il rispetto e l'integrità, nonché qualsiasi pubblicità consentita dal regolamento della competizione o da quello della Federazione nazionale, della Confederazione o della FIFA - i dettagli della gara: squadre, data, competizione/evento, luogo • L'apposizione di slogan, scritte o immagini consentiti, deve limitarsi alla parte anteriore della maglia e/o ad una fascia da braccio • In alcuni casi, slogan, scritte o immagini potranno apparire solo sulla fascia del capitano Interpretazione della Regola.

<p>...</p>	<p>Al fine di determinare se uno slogan, una scritta o un'immagine è ammissibile, si dovrà tenere presente la Regola 12 (Falli e scorrettezze), che richiede agli arbitri di sanzionare un calciatore che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa un linguaggio e/o fa gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi • gesticola in modo provocatorio o derisorio <p>Non sono consentiti slogan, scritte o immagini che rientrino in uno di questi casi</p> <p>Mentre quelli "religiosi" e "personali" sono relativamente facili da definire, quelli "politici" sono più complessi; in ogni caso non sono consentiti slogan, scritte o immagini relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone, vive o morte (salvo che siano parte del nome della competizione ufficiale) • partiti, organizzazioni/gruppi politici locali, regionali, nazionali o internazionali ecc. • governi locali, regionali o nazionali o loro dipartimenti, enti o uffici • organizzazioni di carattere discriminatorio • organizzazioni i cui intenti/le cui azioni siano offensivi per un notevole numero di persone • atti/eventi di carattere prettamente politico <p>Quando si commemora un evento nazionale o internazionale di particolare rilevanza, dovrebbe essere considerata attentamente la sensibilità della squadra avversaria (inclusi i suoi sostenitori) e del pubblico in generale.</p> <p>Il Regolamento della competizione potrebbe prevedere ulteriori restrizioni/limitazioni, in particolare per quanto riguarda la dimensione, il numero e la posizione di slogan, scritte, immagini e pubblicità autorizzati. Si raccomanda di risolvere le dispute relative a slogan, scritte o immagini prima che la gara/competizione abbia luogo.</p>
------------	---

Spiegazione

Sono stati disciplinati i principi che regolano l'uso degli slogan e delle scritte. Queste indicazioni hanno lo scopo di aiutare gli organizzatori delle competizioni, le Federazioni nazionali, le Confederazioni e la FIFA a decidere cosa può essere visibile sull'equipaggiamento dei calciatori.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

6. Infrazioni e sanzioni (pag. 44)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>...</p> <p>Un calciatore, cui è stato richiesto di uscire dal rettangolo di gioco a causa di un'infrazione a questa Regola, che non è stato sostituito e che rientra sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri o del terzo arbitro, deve essere ammonito.</p> <p>...</p> <p>Se il gioco è stato interrotto per ammonire il calciatore, sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione).</p>	<p>...</p> <p>Un calciatore che rientra sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri dovrà essere ammonito e se il gioco è stato interrotto per comminare l'ammonizione, verrà assegnato un calcio di punizione indiretto. Tuttavia, nel caso ci sia stata un'interferenza, verrà assegnato un calcio di punizione diretto (o calcio di rigore se l'interferenza è avvenuta in area di rigore), dal punto in cui ha avuto luogo l'interferenza stessa.</p>

Spiegazione

È stata disciplinata la sanzione tecnica da adottare nel caso d'interferenza con il gioco da parte di un calciatore che rientra nel rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri (in conformità alla Regola 3).

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 5 – Gli arbitri

2. Decisioni degli arbitri (Pag.47)

Vecchio testo	Nuovo testo
...	... Nel caso in cui uno degli assistenti arbitrali comunichi o indichi un'infrazione punibile con un'ammonizione o un'espulsione, ma gli arbitri si avvedono della segnalazione solo dopo la ripresa del gioco, gli arbitri potranno prendere il provvedimento disciplinare appropriato, ma non potrà essere assegnata la ripresa di gioco relativa all'infrazione commessa.

Spiegazione

Viene fornita indicazione sulla possibilità degli arbitri di adottare provvedimenti disciplinari per infrazioni non rilevate dal direttore di gara e da questi recepite a seguito di comunicazione da parte dagli assistenti arbitrali dopo che il gioco è ripreso.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

3. Poteri e Doveri (pag.47, 48 e 49)

Vecchio testo	Nuovo testo
Gli arbitri devono: ... • interrompere il gioco a causa di interferenze esterne di qualsiasi genere • sanzionare il fallo più grave quando un calciatore commette simultaneamente più falli • sanzionare la scorrettezza più grave quando un calciatore commette simultaneamente più scorrettezze	Gli arbitri devono: ... • interrompere, sospendere temporaneamente o definitivamente la gara per qualsiasi altra ragione, come ad esempio un'interferenza esterna, se: ... o un secondo pallone, un altro oggetto o un animale entrano sul rettangolo di gioco durante la gara; l'arbitro deve: • interrompere il gioco (e riprenderlo con una propria rimessa) soltanto se l'elemento esterno interferisce con il gioco, tranne che il pallone stia entrando in porta e l'interferenza non impedisca ad un difendente di giocare il pallone, la rete sarà convalidata se il pallone entra in porta (anche se c'è contatto con il pallone) a meno che l'interferenza non sia stata causata dalla squadra attaccante; • lasciare proseguire il gioco se l'elemento esterno non interferisce con il gioco e farlo rimuovere il prima possibile; ... • punire l'infrazione più grave quando più infrazioni si verificano contemporaneamente; ... • adottare i provvedimenti nei confronti di dirigenti che non si comportano in maniera responsabile, richiamandoli, ammonendoli o espellendoli dal recinto di gioco.

<p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere provvedimenti nei confronti di dirigenti che si rendono responsabili di condotta scorretta e, se necessario, allontanarli dal recinto di gioco 	<p>Gli arbitri devono:</p> <p>Se il colpevole non può essere individuato, il primo allenatore presente nell'area tecnica riceverà il provvedimento. Un medico che commette un'infrazione passibile di espulsione può rimanere in panchina;</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere una decisione con l'assistenza degli altri ufficiali di gara per episodi che non sono stati visti dagli arbitri;
--	--

Spiegazione

Si introduce il provvedimento disciplinare dell'ammonizione e dell'espulsione a carico dei "dirigenti", tramite notifica del cartellino giallo o rosso. Se, in caso di infrazioni commesse da parte dei componenti la panchina, non può essere individuato il colpevole, il primo allenatore presente nell'area tecnica riceverà il provvedimento. Vi è poi l'inserimento della specifica relativa all'impatto di un "elemento esterno" col pallone che sta entrando in porta che rende la Regola 5 coerente con la modifica apportata alla Regola 3. Si chiarisce la procedura da adottare per i calciatori infortunati, compreso il portiere che – salvo casi specifici – devono lasciare il rettangolo di gioco per ricevere le cure. Ad un membro dello staff medico che dovrebbe essere espulso dall'area tecnica è consentito rimanere e prestare cure ai calciatori infortunati se la squadra non ha altro personale medico disponibile. Altro chiarimento tecnico è da ricondurre alle infrazioni commesse allo stesso tempo che, ferma restando l'adozione dei dovuti provvedimenti disciplinari, implica la sanzione tecnica del fallo più grave.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

6. Equipaggiamento dell'arbitro (pag.51)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>...</p>	<p>Equipaggiamento obbligatorio:</p> <p>Gli arbitri devono avere il seguente equipaggiamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – almeno un fischietto – cartellino/i rosso/i e cartellino/i giallo/i – taccuino (o altro strumento per annotare i fatti di gara) – almeno un orologio <p>Altro equipaggiamento</p> <p>Agli arbitri può essere consentito l'uso</p> <ul style="list-style-type: none"> – di equipaggiamento per comunicare con gli altri ufficiali di gara – auricolari, ecc. – EPTS o altro equipaggiamento per il monitoraggio e rilevamento della performance <p>Gli arbitri non possono indossare altra apparecchiatura elettronica, incluse telecamere.</p> <p>Anche agli arbitri e agli altri ufficiali di gara è proibito indossare gioielli (sebbene all'arbitro è consentito indossare un orologio o apparecchiature similari per cronometrare la gara se il cronometrista è assente).</p>

Spiegazione

Viene data chiara indicazione dell'equipaggiamento degli arbitri e del divieto di indossare monili.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 6 – Gli altri ufficiali di gara

2. Poteri e doveri (pag.65, 66 e 67)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Il terzo arbitro:</p> <p>...</p> <p>informa il cronometrista della richiesta di time-out quando formulata dal dirigente di una squadra (vedi Regola 7 – La durata della gara)</p> <p>...</p> <p>con la supervisione dell'arbitro e del secondo arbitro, controlla l'ingresso sul rettangolo di gioco di un calciatore che ne è uscito per regolarizzare il proprio equipaggiamento</p> <p>con la supervisione dell'arbitro e del secondo arbitro, controlla l'ingresso sul rettangolo di gioco di un calciatore che ne è uscito per infortunio si posiziona sul rettangolo di gioco come descritto nel paragrafo di questa pubblicazione intitolato "Posizionamento in situazioni di pallone non in gioco", che è parte delle "Interpretazione delle Regole del Gioco del Calcio a Cinque e linee guida per Arbitri" (Regola 5 – Gli Arbitri), quando gli è richiesto di attenersi a questa disposizione</p> <p>...</p> <p>Il cronometrista:</p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> • segnala la richiesta di time-out da parte di una squadra mediante un fischio o di un altro segnale acustico diverso da quello utilizzato dagli arbitri, dopo esserne stato informato dal terzo arbitro <p>si posiziona sul rettangolo di gioco come descritto nel paragrafo di questa pubblicazione intitolato "Posizionamento in situazioni di pallone non in gioco", che è parte delle "Interpretazioni delle Regole del gioco del Calcio a Cinque e linee guida per Arbitri" (Regola 5 – Gli Arbitri), quando gli è richiesto di attenersi a questa disposizione.</p>	<p>Il terzo arbitro:</p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> ② informa gli arbitri presenti sul rettangolo di gioco in merito a eventuali infrazioni, scorrettezze o comportamenti antisportivi da parte di qualsiasi partecipante alla gara, che gli arbitri possono decidere di prendere in considerazione o meno; ② informa il cronometrista della richiesta di time-out quando formulata dal dirigente di una squadra; <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> ② con la supervisione dell'arbitro e del secondo arbitro, controlla il reingresso sul rettangolo di gioco di un calciatore che ne è uscito per regolarizzare il proprio equipaggiamento; ② con la supervisione dell'arbitro e del secondo arbitro, controlla il reingresso sul rettangolo di gioco di un calciatore che ne è uscito per infortunio; ② si posiziona sul rettangolo di gioco come descritto nel paragrafo di questa pubblicazione intitolato "Linee Guida Pratiche per Arbitri e altri Ufficiali di Gara" quando così è richiesto; <p>...</p> <p>Il cronometrista:</p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> ② segnala la richiesta di time-out da parte di una squadra utilizzando un segnale acustico o un fischio diverso da quello utilizzato dagli arbitri, dopo esserne stato informato dal terzo arbitro o da uno degli arbitri presenti sul rettangolo di gioco; <p>si posiziona sul rettangolo di gioco come descritto nel paragrafo di questa pubblicazione intitolato "Linee Guida Pratiche per Arbitri e altri Ufficiali di Gara";</p>

Spiegazione

La Regola dettaglia alcune funzioni del Terzo Arbitro e del Cronometrista.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

- Modifica alla regola recepita ma non obbligatoria per quanto concerne il terzo arbitro (applicabile nelle Finali Regionali e Nazionali CSI).
- Modifica alla normativa **NON** recepita per quanto riguarda il cronometrista in quanto figura non prevista nei Campionati CSI.

4. L'assistente arbitrale di riserva (RAR) (pag.68)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>In tornei o competizioni in cui è prevista la designazione di un assistente arbitrale di riserva, il suo ruolo e i suoi compiti devono essere in conformità con le istruzioni contenute in questa pubblicazione.</p> <p>...</p>	<p>Nei tornei o nelle competizioni dove è prevista la designazione di un assistente arbitrale di riserva, i suoi ruoli e doveri devono essere in conformità con le disposizioni previste dalle Regole del Calcio a Cinque</p> <p>L'Assistente arbitrale di riserva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deve essere designato in conformità al regolamento della competizione e sostituisce il terzo arbitro se uno degli arbitri è impossibilitato a continuare a dirigere la gara; • assiste gli arbitri ad ogni momento, inclusi gli adempimenti amministrativi prima, durante e dopo la gara, come richiesto dagli arbitri; • dopo la gara, redige un rapporto per le autorità competenti in merito ad ogni scorrettezza o altro incidente avvenuto fuori della visuale degli arbitri, ed inoltre avvisa gli arbitri di ogni rapporto redatto; • prende nota di tutti gli incidenti verificatisi prima, durante e dopo la gara; • porta un cronometro manuale alternativo in caso vi sia necessità a seguito di qualsiasi genere di imprevisto; <p>si posiziona in modo tale da assistere gli arbitri fornendo loro ogni informazione inerente alla gara.</p>

Spiegazione

Si specificano i principali doveri del RAR e vengono inclusi i suoi compiti.

Applicazione

Tale normativa **NON** viene recepita

Regola 7 – La durata della gara

2. Termine dei periodi di gioco (pag. 71)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Il cronometrista segnala il termine di ciascuno dei periodi di gioco con il segnale acustico o con il fischio. Dopo aver udito il segnale acustico o il fischio del cronometrista, uno degli arbitri annuncia il termine del periodo di gioco o della gara con un proprio fischio, tenendo a mente quanto segue:</p> <p>☒ se un tiro libero scaturente da un fallo cumulativo deve essere eseguito o ripetuto, il periodo di gioco dovrà essere prolungato per consentirne l'esecuzione</p> <p>☒ se un calcio di rigore deve essere eseguito o ripetuto, il periodo di gioco dovrà essere prolungato per consentirne l'esecuzione</p> <p>Se il pallone è stato giocato verso una delle porte, gli arbitri dovranno attendere gli effetti di tale esecuzione, anche se in precedenza il cronometrista avrà fischiato o attivato il segnale acustico. Il periodo di gioco termina quando:</p>	<p>Il cronometrista segnala il termine di ciascuno dei periodi di gioco (e dei tempi supplementari) con un segnale acustico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il periodo di gioco si considera terminato quando viene emesso il segnale acustico, anche se gli arbitri non segnalano la fine con il proprio fischio. <p>Se un calcio di punizione diretto a partire dal sesto fallo cumulativo (tiro libero) o un calcio di rigore viene assegnato quando un periodo di gioco sta per terminare, il periodo sarà considerato terminato una volta che il tiro libero o di rigore sarà completato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entrambi sono considerati completati quando, dopo che il pallone è in gioco, si verifica una delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ il pallone termina il proprio movimento o non è più in gioco; ○ il pallone è giocato da qualsiasi calciatore (incluso colui che esegue il calcio di punizione o di rigore) diverso dal portiere difendente;

<p>☒ il pallone termina direttamente in porta e viene segnata una rete</p> <p>☒ il pallone oltrepassa le linee perimetrali del rettangolo di gioco</p> <p>☒ il pallone tocca il portiere e/o un altro calciatore della squadra difendente, i pali, la traversa o il suolo ed oltrepassa la linea di porta e viene segnata una rete</p> <p>☒ il portiere difendente e/o un altro calciatore della squadra difendente tocca il pallone o esso rimbalza sui pali o sulla traversa senza oltrepassare la linea di porta</p> <p>☒ il pallone tocca qualsiasi calciatore della squadra che ha giocato il pallone, fatta eccezione per un calcio di punizione indiretto laddove il pallone viene indirizzato verso la porta avversaria dopo essere stato toccato da un secondo calciatore</p> <p>☒ nessuna infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto, indiretto o di rigore è stata commessa, e un calcio di punizione diretto, indiretto o di rigore non deve essere ripetuto</p> <p>Se durante questo periodo viene commessa un'infrazione sanzionabile con un tiro libero, o con un calcio di rigore, il periodo di gioco termina quando:</p> <p>☒ il pallone non è calciato direttamente verso la porta</p> <p>☒ il pallone termina direttamente in porta e viene segnata una rete</p> <p>☒ il pallone oltrepassa le linee perimetrali del rettangolo di gioco</p> <p>☒ il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, il portiere e/o un altro calciatore della squadra difendente e viene segnata una rete</p> <p>☒ il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, il portiere e/o un altro calciatore della squadra difendente e non viene segnata una rete</p> <p>● non è commessa un'altra infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto, indiretto o di rigore</p> <p>Se durante questo periodo viene commessa un'infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto, il periodo di gioco termina quando:</p> <p>● il pallone non è calciato direttamente verso la porta</p> <p>● il pallone termina direttamente in porta e viene segnata una rete</p> <p>● il pallone oltrepassa le linee perimetrali del rettangolo di gioco</p> <p>● il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, il portiere e/o un altro calciatore della squadra difendente e viene segnata una rete</p> <p>● il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, il portiere e/o un altro calciatore della squadra difendente e non viene segnata una rete</p> <p>● il pallone tocca un calciatore della squadra che ha effettuato il calcio di punizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ gli arbitri interrompono il gioco per un'infrazione commessa da chi esegue il tiro o dalla sua squadra. ● Una rete segnata in conformità con le Regole 1 e 10 ma dopo la fine del periodo, come indicato dal cronometrista con il segnale acustico, sarà convalidata solo nelle situazioni di cui sopra. <p>I periodi di gioco non saranno prolungati in nessun altro caso.</p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> • non venga commessa un'altra infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto, indiretto o di rigore <p>Se durante questo periodo viene commessa un'infrazione sanzionabile con un calcio di punizione indiretto, il periodo di gioco termina quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il pallone termina direttamente in porta senza essere toccato da un altro calciatore durante la sua traiettoria o tocca uno o entrambi i pali o la traversa, nel qual caso la rete non sarà convalidata • il pallone oltrepassa le linee perimetrali del rettangolo di gioco • il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, dopo aver toccato il portiere e/o un altro calciatore della squadra difendente o attaccante, fatta eccezione per colui che effettua il tiro, e viene segnata una rete • il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, dopo aver toccato il portiere e/o un altro calciatore della squadra difendente o attaccante, fatta eccezione per colui che effettua il tiro, e non viene segnata una rete • non venga commessa un'altra infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto, indiretto o di rigore. 	
---	--

Spiegazione

La gara si considera terminata nel momento in cui il Cronometrista segnala la fine con un segnale acustico; la gara può essere prolungata solamente se, prima che il tempo sia terminato, viene concesso un tiro libero o un calcio di rigore (che si riterranno terminati secondo i criteri stabiliti dalla Regola).

Applicazione

Tale normativa **NON** viene recepita

4. L'intervallo di metà gara (pag.72)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Se fosse necessario disputare i tempi supplementari, non vi sarà alcun intervallo tra i due periodi di gioco. Le due squadre invertiranno semplicemente la propria metà del rettangolo di gioco, i dirigenti e i calciatori di riserva la propria area tecnica.</p>	<p>I calciatori hanno diritto ad un intervallo a metà gara, non superiore a 15 minuti. <i>Se si disputano i tempi supplementari, non è previsto l'intervallo tra i due periodi di gioco: le squadre cambiano semplicemente la "metà campo" ed i dirigenti e i calciatori di riserva invertono le panchine. Tuttavia, è permessa una breve pausa per dissetarsi (che non dovrebbe superare un minuto) nell'intervallo tra i due tempi supplementari.</i> Il regolamento della competizione deve stabilire la durata dell'intervallo che può essere modificata solo con il consenso degli arbitri.</p>

Spiegazione

Viene normata la consuetudine, nel caso si disputino tempi supplementari, di consentire ai calciatori una breve pausa tra i due tempi supplementari per dissetarsi. Per evitare che tali soste si trasformino in occasioni per dare istruzioni tattiche, viene limitata/definita la durata massima di un minuto.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 8 - L'inizio e la ripresa del gioco

1. Calcio di inizio (pag.77 e 78)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>La squadra che vince il sorteggio sceglie la porta contro di cui attaccherà nel primo periodo di gioco. L'altra squadra eseguirà il calcio d'inizio della gara. La squadra che vince il sorteggio eseguirà il calcio d'inizio del secondo periodo di gioco.</p> <p>...</p> <p>Una rete non può essere segnata direttamente su calcio d'inizio</p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutti i calciatori devono essere nella propria metà del rettangolo di gioco • l'arbitro emette il fischio che autorizza il calcio d'inizio. • Il pallone è in gioco quando viene calciato e si muove in avanti 	<ul style="list-style-type: none"> ② La squadra che vince il sorteggio per mezzo di una moneta decide la porta da attaccare nel primo periodo di gioco o se eseguire il calcio d'inizio. ② In base alla scelta precedente, l'altra squadra eseguirà il calcio d'inizio della gara o deciderà quale porta attaccare nel primo periodo di gioco. ② Tutti i calciatori, ad eccezione di chi effettua il calcio d'inizio, devono rimanere nella propria metà del rettangolo di gioco. ② L'arbitro che si trova dal lato delle panchine emette un fischio per indicare che il calcio d'inizio può essere eseguito. ② Il pallone è in gioco quando viene calciato e si muove chiaramente. ② una rete può essere segnata direttamente su calcio d'inizio contro la squadra avversaria; se il pallone entra direttamente nella porta della squadra che lo esegue, verrà assegnato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

Spiegazione

Viene modificata la procedura di scelta legata al sorteggio di inizio gara che ora consente alla squadra che lo vince optare tra il calcio d'inizio oppure la direzione verso cui attaccare nel primo periodo di gioco (con successiva alternanza di esecuzione nel secondo tempo). È anche stabilito che una rete può essere segnata direttamente su calcio d'inizio e solo chi effettua la ripresa può disporsi nella metà campo avversaria. Il pallone è in gioco quando è calciato e si è mosso chiaramente in qualsiasi direzione.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

2. Rimessa dell'arbitro (pag.78)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>L'arbitro o il secondo arbitro lascia cadere il pallone a terra nel punto in cui si trovava nel momento in cui il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri lascerà cadere il pallone sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto</p> <p>....</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualsiasi calciatore può partecipare ad una rimessa da parte degli arbitri (incluso il portiere) • Non esiste un numero minimo o massimo di calciatori che possono contendersi il pallone su una rimessa da parte degli arbitri • Gli arbitri non possono decidere chi può o no contendersi un pallone su rimessa da parte degli arbitri • Non è prevista una specifica distanza da rispettare da parte dei calciatori, a meno che l'avversario non sia bloccato e la rimessa non possa essere eseguita 	<ul style="list-style-type: none"> • L'arbitro lascia cadere il pallone a terra per il portiere della squadra difendente nella propria area di rigore se, quando il gioco è stato interrotto: <ul style="list-style-type: none"> • il pallone era nell'area di rigore oppure • l'ultimo tocco del pallone è avvenuto nell'area di rigore • In tutti gli altri casi, uno degli arbitri lascia cadere il pallone a terra per un calciatore della squadra che per ultima ha toccato il pallone nel punto in cui questo è stato toccato per ultimo da un calciatore, da un "corpo estraneo" o da un ufficiale di gara. • tutti gli altri calciatori (di entrambe le squadre), devono rimanere ad almeno 2 m dal pallone fino a quando esso non sia in gioco.

<ul style="list-style-type: none"> • Non è prevista una specifica distanza da rispettare da parte dei calciatori, a meno che l'avversario non sia bloccato e la rimessa non possa essere eseguita • Una squadra non è obbligata a prendere parte alla rimessa da parte degli arbitri • Se è commessa un'infrazione da un calciatore prima che il pallone sia in gioco, dopo che uno degli arbitri ha rilasciato lo stesso dalle proprie mani, l'arbitro dovrà eseguire di nuovo la propria rimessa dopo aver preso la relativa misura disciplinare. 	
---	--

Spiegazione

È stata modificata la procedura della rimessa dell'arbitro eliminando la possibilità di contesa del pallone da parte delle squadre. È stata stabilita la distanza minima (2 m) dei calciatori dal punto dove avviene la rimessa, ad eccezione del calciatore che ne usufruisce.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

2. Infrazioni e sanzioni (pag.78)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>La rimessa da parte di uno degli arbitri deve essere ripetuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ se il pallone viene toccato da un calciatore prima di toccare il suolo ☐ se il pallone esce dal rettangolo di gioco dopo che ha toccato il suolo senza che un calciatore lo abbia toccato ☐ se qualsiasi altra infrazione viene commessa prima che il pallone tocchi il suolo ☐ Se un calciatore, dopo che il pallone ha toccato il suolo, lo calcia una volta direttamente verso una delle porte e: ☐ il pallone entra direttamente nella porta avversaria, deve essere accordata una rimessa dal fondo ☐ il pallone entra direttamente nella propria porta, deve essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria ☐ Se un calciatore, dopo che il pallone ha toccato il suolo, lo calcia ripetutamente verso una delle porte e: ☐ il pallone entra in una delle porte, la rete è accordata 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Una rimessa dell'arbitro deve essere ripetuta se il pallone: <ul style="list-style-type: none"> o viene toccato da un calciatore prima di toccare il suolo o esce dal rettangolo di gioco, dopo essere rimbalzato sullo stesso, senza che nessun calciatore lo abbia toccato ☐ Se, su rimessa dell'arbitro, il pallone entra in porta senza essere stato toccato da almeno due calciatori il gioco verrà ripreso con: <ul style="list-style-type: none"> o una rimessa dal fondo se è entrato nella porta avversaria o un calcio d'angolo se è entrato nella porta del calciatore a favore del quale era stata effettuata la rimessa. <p>Tuttavia, se su rimessa dell'arbitro, il pallone entra in porta senza essere stato toccato da almeno due calciatori per circostanze esterne al controllo della squadra per la quale era stata eseguita (ad esempio per le condizioni metereologiche o per un'errata esecuzione della rimessa), la stessa dovrà essere ripetuta.</p>

Spiegazione

La sostituzione del termine "direttamente" con la dicitura "senza essere stato toccato da almeno due calciatori" rende più chiara e coerente la disposizione: non può più essere concessa la rete nel caso in cui lo stesso calciatore tocchi ripetutamente il pallone calciandolo in porta e segnando una rete senza che nessun altro tocchi il pallone.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 9 – Il pallone in gioco e non in gioco

1. Pallone non in gioco (pag.81)

Vecchio testo	Nuovo testo
...	... Il pallone non è inoltre in gioco, quando tocca un ufficiale di gara, rimane all'interno del rettangolo di gioco e: <ul style="list-style-type: none">• una squadra inizia un attacco promettente; o• il pallone entra direttamente in porta; o• cambia la squadra in possesso del pallone. In tutti questi casi, che riguardano il tocco di un ufficiale di gara, il gioco verrà ripreso con una rimessa dell'arbitro.

Spiegazione

Il pallone non è in gioco quando tocca un ufficiale di gara in specifiche situazioni di gioco.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

3. Gara disputata al coperto (pag.81)

Vecchio testo	Nuovo testo
L'altezza minima della copertura deve essere di m. 4 e deve essere stabilita nel Regolamento della competizione	L'altezza minima del soffitto deve essere stabilita nel Regolamento della competizione.

Spiegazione

È stato eliminato il riferimento all'altezza minima del soffitto.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 10 – L'esito di una gara (ex La segnatura di una rete)

Titolo cambiato (pag.83)

Vecchio testo	Nuovo testo
Segnatura di una rete	L'esito di una gara

Spiegazione

Tiri di rigore, reti segnate in trasferta, ecc. sono ora inclusi in questa Regola.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

1. Segnatura di una rete (pag. 83)

Vecchio testo	Nuovo testo
...	... Se la porta è spostata o ribaltata da un calciatore difendente (incluso il portiere), sia in maniera volontaria che accidentale, e gli arbitri si avvedono che il pallone ha superato la linea di porta e sarebbe entrato in porta fra i pali nella loro normale posizione (come previsto dalla Regola 1), gli arbitri convalideranno la rete. Se la porta è stata spostata o ribaltata deliberatamente, gli arbitri dovranno ammonire il calciatore che ha commesso l'infrazione. Se un calciatore attaccante, incluso il portiere, sposta o ribalta la porta, gli arbitri non dovranno convalidare la rete. Se è stato fatto in maniera deliberata, il calciatore dovrà essere ammonito

<p>Rete non segnata</p> <p>Se uno degli arbitri convalida una rete prima che il pallone abbia oltrepassato interamente la linea di porta e si rende immediatamente conto del proprio errore, il gioco sarà ripreso con una rimessa da parte degli arbitri dalla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.</p>	<p>Se un portiere lancia direttamente il pallone nella porta avversaria, dovrà essere assegnata una rimessa dal fondo; laddove per le gare giovanili, tra veterani, disabili e le categorie di base le regole nazionali vietino il lancio del pallone direttamente oltre la linea mediana, verrà assegnato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria, nel punto in cui il pallone ha superato la linea mediana.</p> <p>Rete non segnata</p> <p>Se uno degli arbitri convalida una rete prima che il pallone abbia oltrepassato interamente la linea di porta (fra i pali, come stabilito dalla Regola 1), e si rende immediatamente conto del proprio errore, il gioco viene ripreso con una rimessa dell'arbitro</p>
--	---

Spiegazione

Viene riportata tutta la casistica relativa al fatto che la porta sia ribaltata o spostata, e venga così segnata o evitata la segnatura di una rete, unitamente ai provvedimenti disciplinari da adottare in caso di intenzionalità del gesto. Sono poi stabilite ulteriori limitazioni al rilancio del portiere su rimessa dal fondo ove previsto dai campionati giovanili, veterani, disabili e categorie di base.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

2. Squadra vincente (pag. 84)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>....</p> <p>Quando il regolamento della competizione prevede che una gara o una gara da disputarsi con la formula “andata e ritorno” debba terminare con una squadra vincente, le sole procedure ammesse per determinare la vincente sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • regola delle reti segnate in trasferta • tempi supplementari • tiri di rigore <p>Queste procedure sono descritte nel paragrafo di questa pubblicazione intitolato “Procedure per determinare la squadra vincente di una gara o di una gara con andata e ritorno”.</p>	<p>...</p> <p>Quando il Regolamento della competizione prescrive che una squadra venga dichiarata vincente al termine di una gara o di una eliminatória di andata e ritorno conclusasi in parità di punteggio, le sole procedure ammesse per determinare la vincente sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • regola delle reti segnate in trasferta; • due uguali periodi di gioco supplementari della durata massima di 5 minuti ciascuno. Le Regole della competizione devono stabilire la durata massima dei due uguali tempi supplementari; • tiri di rigore. <p>Una combinazione delle suddette procedure può essere utilizzata.</p>

Spiegazione

Si chiarisce che ci devono essere due uguali periodi di gioco supplementari di non più di 5 minuti ciascuno e che è consentita una combinazione dei differenti metodi per determinare la vincente.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

3. Tiri di rigore (pag.84, 85 e 86)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>☒ L'arbitro sceglie la porta verso la quale dovranno essere eseguiti i tiri</p> <p>☒ L'arbitro procede al sorteggio mediante il lancio di una moneta e il capitano della squadra che vince il sorteggio decide se eseguire il primo o il secondo tiro</p> <p>....</p> <p>☒ Le due squadre eseguono ciascuna tre tiri, conformemente alle disposizioni di seguito menzionate</p> <p>☒</p> <p>☒ Tutti i calciatori, eccetto colui che esegue il tiro e i due portieri, devono rimanere nella metà campo opposta a quella in cui vengono eseguiti i tiri di rigore con il terzo arbitro</p> <p>☒ Il portiere, il cui compagno esegue il tiro, deve restare dal lato di fronte le zone delle sostituzioni, sul rettangolo di gioco, all'altezza del punto del calcio di rigore e ad almeno cinque metri da esso.</p> <p>☒ Salvo diverse disposizioni, queste sono le Regole del Gioco del Calcio a Cinque e le linee guida del Dipartimento arbitri FIFA, che devono essere applicate in occasione dei tiri di rigore</p> <p>☒ Se al termine di una gara o dei tempi supplementari e prima dell'inizio dei tiri di rigore, una squadra ha un numero maggiore di calciatori, inclusi i sostituti, rispetto a quello della squadra avversaria, è tenuta a ridurre tale numero per eguagliarlo a quello di quest'ultima; al capitano della squadra in superiorità numerica spetta il compito di comunicare all'arbitro il nome e il numero di ciascun calciatore escluso dai tiri di rigore</p> <p>☒ Se una squadra deve ridurre il numero dei propri calciatori per eguagliarlo a quello della squadra avversaria, essa può escludere i portieri dai calciatori incaricati di eseguire i tiri di rigore</p> <p>☒ Un portiere escluso dall'esecuzione dei tiri di rigore al fine di eguagliare il numero dei calciatori della propria squadra a quello della squadra avversaria, e che si trova quindi nella propria area tecnica, può sostituire il portiere della sua squadra in ogni momento</p> <p>Prima dell'inizio dell'esecuzione dei tiri di rigore, l'arbitro deve assicurarsi che lo stesso numero di calciatori per squadra, aventi diritto ad eseguire i tiri di rigore, sia nella metà campo opposta a quella in cui vengono eseguiti i tiri di rigore.</p> <p>☒ Salvo diverse disposizioni, queste sono le Regole del Gioco del Calcio a Cinque e le linee guida del Dipartimento arbitri FIFA, che devono essere applicate in occasione dei tiri di rigore</p> <p>☒ Se al termine di una gara o dei tempi supplementari e prima dell'inizio dei tiri di rigore, una squadra ha un numero maggiore di calciatori, inclusi i sostituti, rispetto a quello della squadra avversaria, è tenuta a ridurre tale numero per eguagliarlo a quello di quest'ultima; al capitano della squadra in superiorità</p>	<p>Prima dell'inizio dei tiri di rigore</p> <ul style="list-style-type: none"> • A meno che non ci siano altri elementi da prendere in considerazione (ad esempio: condizioni del rettangolo di gioco, sicurezza, posizionamento delle telecamere ecc.) o le regole della competizione prevedano altrimenti, l'arbitro effettua il sorteggio per determinare la porta verso la quale eseguire i tiri. • L'arbitro procede ad un altro sorteggio lanciando una moneta e il capitano della squadra che lo vince decide se eseguire il primo o il secondo tiro. • Tutti i calciatori titolari e di riserva possono eseguire i tiri di rigore, ad eccezione di coloro i quali, al termine dei tempi supplementari, siano infortunati oppure siano stati espulsi. • Ciascuna squadra è responsabile di scegliere, tra i calciatori aventi titolo, l'ordine nel quale eseguiranno i tiri. Gli arbitri non devono essere informati dell'ordine. <p>Se, al termine di una gara o dei tempi supplementari, e prima dell'esecuzione dei tiri, una squadra ha un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria (inclusi i calciatori di riserva) può scegliere di ridurre tale numero per eguagliarlo a quest'ultima e gli avversari e gli arbitri devono essere informati del nome e del numero di ciascun calciatore escluso. Ogni calciatore così escluso non potrà partecipare ai tiri (con l'eccezione di seguito descritta).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un portiere, che prima o durante l'esecuzione dei tiri non è in condizione di continuare potrà essere sostituito da un calciatore titolare o di riserva escluso per eguagliare il numero degli avversari ma il portiere rimpiazzato non potrà più prendere parte ai tiri né eseguirne uno. • Se il portiere ha già eseguito un tiro, il sostituto non potrà eseguirne uno fino alla successiva sequenza di tiri. <p>Durante l'esecuzione dei tiri di rigore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti i calciatori aventi titolo, eccetto colui che esegue il tiro e i due portieri, devono restare all'interno del cerchio di centrocampo o sulla linea mediana o immediatamente dietro ad essa; • Il portiere, il cui compagno esegue il tiro, deve rimanere sul rettangolo di gioco all'esterno dell'area di rigore in cui si eseguono i tiri, approssimativamente in linea ma ad almeno a 5 metri dal punto del calcio di rigore, dalla parte opposta rispetto alle panchine e al secondo arbitro. • Il tiro è completato quando il pallone cessa di muoversi, esce fuori dal rettangolo di gioco o l'arbitro interrompe il gioco per qualsiasi infrazione alle Regole; chi esegue il tiro non può giocare il pallone una seconda volta. • Il portiere che commette un'infrazione che causa la ripetizione del tiro deve essere ammonito. • Se chi esegue il tiro viene sanzionato per un'infrazione commessa dopo che gli arbitri hanno fischiato per

<p>numerica spetta il compito di comunicare all'arbitro il nome e il numero di ciascun calciatore escluso dai tiri di rigore</p> <p>❏ Se una squadra deve ridurre il numero dei propri calciatori per eguagliarlo a quello della squadra avversaria, essa può escludere i portieri dai calciatori incaricati di eseguire i tiri di rigore</p> <p>❏ Un portiere escluso dall'esecuzione dei tiri di rigore al fine di eguagliare il numero dei calciatori della propria squadra a quello della squadra avversaria, e che si trova quindi nella propria area tecnica, può sostituire il portiere della sua squadra in ogni momento</p> <p>❏ Prima dell'inizio dell'esecuzione dei tiri di rigore, l'arbitro deve assicurarsi che lo stesso numero di calciatori per squadra, aventi diritto ad eseguire i tiri di rigore, sia nella metà campo opposta a quella in cui vengono eseguiti i tiri di rigore</p>	<p>l'esecuzione del tiro, quest'ultimo viene annotato come "non realizzato" e il calciatore ammonito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se sia il portiere sia chi esegue il tiro commettono un'infrazione allo stesso tempo: <ul style="list-style-type: none"> - se il tiro viene sbagliato (non entra in porta) o parato, deve essere ripetuto ed entrambi i calciatori ammoniti; - se il tiro è segnato (entra in porta), la rete non viene convalidata, il tiro annotato come "non realizzato" e chi ha eseguito il tiro ammonito. • Se durante l'esecuzione dei tiri di rigore, viene ridotto il numero di calciatori di una squadra, la squadra con un numero maggiore di calciatori può scegliere di ridurre tale numero per eguagliarlo a quest'ultima e gli arbitri devono essere informati del nome e del numero di ciascun calciatore escluso. Ogni calciatore così escluso non potrà partecipare ai tiri (con l'eccezione di quanto sopra descritto) <p>Entrambe le squadre eseguono cinque tiri, in conformità con le condizioni seguenti:</p> <p>.....</p> <p>L'esecuzione dei tiri non deve essere ritardata a causa di un calciatore che esce dal rettangolo di gioco. Il tiro del calciatore sarà considerato non realizzato se egli non ritornerà in tempo per eseguirne uno.</p>
---	---

Spiegazione

Gli arbitri, salvo considerazioni essenziali (sicurezza, condizioni del rettangolo di gioco ecc.) determinano la porta in cui devono essere eseguiti i tiri di rigore tramite sorteggio. La squadra che vince il successivo sorteggio stabilisce se eseguire il primo o il secondo tiro. Si stabilisce che i calciatori aventi diritto ad eseguire i tiri, i nomi e/o l'ordine non devono essere forniti all'arbitro e che l'ordine di esecuzione può essere cambiato per la nuova serie di tiri. Nel caso in cui, prima o durante l'esecuzione dei tiri liberi, una squadra abbia un numero di calciatori maggiore rispetto a quello degli avversari, non è tenuta ad eguagliarlo (è una sua facoltà). Si chiarisce che un portiere, impossibilitato a continuare a partecipare alla procedura dei tiri di rigore, può essere sostituito in qualsiasi momento da un calciatore titolare escluso o di riserva, ma non può più prendervi parte. Se un calciatore lascia il rettangolo di gioco e non ritorna in tempo per eseguire il proprio tiro di rigore, l'arbitro lo deve considerare non realizzato e lascerà che la procedura prosegua con gli altri tiri.

Applicazione

Tale normativa viene recepita fatta salva la procedura relativa alla scelta della porta dove calciare i tiri di rigore e la scelta della squadra che inizia per prima ad eseguire i tiri di rigore, che viene stabilita secondo quanto previsto da *Sport In Regola – Disposizioni Regolamentari per le Discipline Sportive – Calcio a 5 – Art. 22 Modalità per I Tiri di Rigore (Punto 6 Procedura)*.

Regola 12 – Falli e scorrettezze

Regola 12 (pag.89)

Vecchio testo	Nuovo testo (Regolamento)
<p>Condizioni di base per un fallo</p> <p>Affinché un’infrazione sia considerata un fallo devono verificarsi le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ deve essere commessa da un calciatore titolare o da un calciatore di riserva che non ha eseguito correttamente la procedura della sostituzione ☒ deve essere commessa sul rettangolo di gioco ☒ deve essere commessa mentre il pallone è in gioco 	<p>I calci di punizione diretti e indiretti e i calci di rigore possono essere assegnati soltanto per infrazioni commesse quando il pallone è in gioco.</p>

Spiegazione

Il criterio per determinare l’attribuzione di calci di punizione diretti (incluso il tiro libero), indiretti e di rigore, è che l’infrazione sia commessa col pallone in gioco.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

1. Calcio di punizione diretto (pag.89)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria se un calciatore commette una delle sette infrazioni seguenti in un modo considerato dagli arbitri negligente, imprudente o con vigoria sproporzionata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dà o tenta di dare un calcio ad un avversario • sgambetta un avversario • salta su un avversario • carica un avversario • colpisce o tenta di colpire un avversario • spinge un avversario • effettua un tackle su un avversario <p>...</p> <p>Un calcio di punizione diretto è parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che commette una delle seguenti tre infrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trattiene un avversario • sputa contro un avversario • tocca deliberatamente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere nella propria area di rigore) <p>...</p>	<p>Un calcio di punizione diretto è assegnato se un calciatore commette una delle seguenti infrazioni contro un avversario in un modo considerato dagli arbitri negligente, imprudente o con vigoria sproporzionata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caricare • saltare addosso • dare o tentare di dare un calcio • spingere • colpire o tentare di colpire (compreso con la testa) • effettuare un tackle o un contrasto • sgambettare o tentare di sgambettare <p>Se un’infrazione comporta un contatto è punita con un calcio di punizione diretto o di rigore.</p> <p>...</p> <p>Un calcio di punizione diretto è parimenti assegnato se un calciatore commette una delle seguenti infrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un fallo di mano (ad eccezione del portiere nella propria area di rigore) • trattiene un avversario • ostacola un avversario venendo a contatto con lui • morde o sputa a qualcuno • lancia/calcia un oggetto contro il pallone, un avversario o un ufficiale di gara o tocca il pallone con un oggetto tenuto in mano <p>Tutte le infrazioni elencate in questa sezione sono da considerare falli cumulativi.</p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con “vigoria sproporzionata”: significa che il calciatore eccede nell’uso della forza necessaria e mette in pericolo l’incolumità di un avversario e per • questo deve essere espulso.

Spiegazione

Si chiarisce che deve essere assegnato un calcio di punizione diretto se l’infrazione implica contatto. Ostacolare un avversario senza contatto comporta un calcio di punizione indiretto. Alle infrazioni punibili con un calcio punizione diretto è stato aggiunto l’atto di mordere (sanzionato disciplinarmente con l’espulsione). Lanciare un oggetto contro il

pallone o toccare il pallone con un oggetto tenuto in mano diventa una categoria distinta di infrazione e non è più considerata un fallo di mano: pertanto un portiere può essere sanzionato con un calcio di rigore se commette questa infrazione all'interno della propria area di rigore. Nella vigoria sproporzionata è stata rimossa la dicitura "di molto" dalla definizione in quanto dava adito a dispute sul significato/rilevanza del "quantum".

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Fallo di mano (pag.90)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Il fallo di mano implica un contatto volontario tra il pallone e la mano o il braccio di un calciatore. Per stabilire la volontarietà, gli arbitri devono prendere in considerazione i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ il movimento della mano in direzione del pallone (non del pallone in direzione della mano) ☒ la distanza tra l'avversario e il pallone (pallone inaspettato) ☒ la posizione della mano, che non implica necessariamente che ci sia un'infrazione (tenere la mano lontano dal corpo non implica volontà) ☒ <u>toccare il pallone con un oggetto tenuto nella mano (come indumenti, parastinchi ecc.) è considerato come toccare volontariamente il pallone con la mano</u> ☒ <u>colpire il pallone lanciando un oggetto (scarpa, parastinchi ecc.) è da considerarsi come toccare volontariamente il pallone con la mano</u> <p>...</p> <p>All'esterno della propria area di rigore, il portiere è soggetto alle medesime restrizioni come gli altri calciatori per quanto riguarda il contatto tra il pallone e la mano. All'interno della propria area di rigore, il portiere non può essere colpevole di un'infrazione relativa al toccare il pallone con la mano sanzionabile con un calcio di punizione diretto. Può essere, tuttavia, colpevole di diverse altre infrazioni sanzionabili con un calcio di punizione indiretto.</p>	<p>Eccetto per i portieri nella loro area di rigore, è un'infrazione se un calciatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tocca intenzionalmente il pallone con la mano o il braccio, compreso se muove la mano o il braccio verso il pallone • ottiene il possesso / controllo del pallone dopo che questo ha toccato le sue mani / braccia e poi: <ul style="list-style-type: none"> - segna nella porta avversaria - crea un'opportunità di segnare una rete <p>Eccetto per i portieri nella loro area di rigore, è di solito un'infrazione se un calciatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tocca il pallone con le mani/braccia quando: <ul style="list-style-type: none"> - queste sono posizionate in modo innaturale, aumentando lo spazio occupato dal corpo - queste sono al di sopra dell'altezza delle sue spalle (a meno che il calciatore non giochi intenzionalmente con un'altra parte del corpo il pallone che poi tocca le mani/braccia) <p>Le suddette infrazioni si concretizzano anche se il pallone tocca le mani/braccia del calciatore provenendo direttamente dalla testa o dal corpo (compresi i piedi) di un altro calciatore che è vicino. È una infrazione se qualsiasi calciatore, incluso il portiere, segna nella porta avversaria direttamente con le mani o con le braccia, anche se accidentalmente.</p> <p>Ad eccezione delle suddette infrazioni, di solito non è un'infrazione se il pallone tocca le mani/braccia del calciatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se proviene direttamente dalla testa o dal corpo (compresi i piedi) del calciatore stesso • se proviene direttamente dalla testa o dal corpo (compresi i piedi) di un altro calciatore che è vicino se mani/braccia sono vicine al corpo e non si trovano in posizione innaturale tale da aumentare lo spazio occupato dal corpo <p>quando un calciatore cade a terra e mani/braccia sono tra corpo e rettangolo di gioco per sostenere il corpo, ma non estese lateralmente o verticalmente lontane dal corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fuori della propria area di rigore, il portiere è soggetto alle stesse restrizioni degli altri calciatori per quanto riguarda il contatto tra pallone e mani/braccia. <p>Se il portiere tocca il pallone con le mani/braccia all'interno della propria area di rigore, quando ciò</p>

	non è consentito, verrà assegnato un calcio di punizione indiretto, ma non sarà assunto alcun provvedimento disciplinare.
--	---

Spiegazione

Si mantiene il concetto della volontarietà (muovere la mano/braccio verso il pallone), ma si aggiungono i concetti relativi all'aumento del volume del corpo per braccia allargate in maniera innaturale e per le braccia al di sopra delle spalle, tutte situazioni che determinano la punibilità del fallo di mano. Inoltre, a prescindere da ogni considerazione sulla volontarietà o sulla posizione delle braccia o mani, va punito il tocco di mano (o braccio) che determina una rete o la possibilità di segnare. Dunque, non è possibile in alcun modo segnare una rete con le mani, anche se accidentalmente. Come già nel regolamento precedente, i portieri non possono toccare con le mani il pallone nella propria area di rigore quando questo gli proviene, ad esempio, da un passaggio o da una rimessa laterale. Se ciò avviene, deve essere assegnato un calcio di punizione indiretto ma ciò non comporta alcun provvedimento disciplinare.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

2. Calcio di punizione indiretto (pag.91)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Un calcio di punizione indiretto è parimenti accordato alla squadra avversaria, se un calciatore, a giudizio degli arbitri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ gioca in modo pericoloso in presenza di un avversario ☐ ostacola la progressione di un avversario ☐ ostacola il portiere nell'atto di lanciare il pallone che ha tra le mani ☐ commette nei confronti di un compagno di squadra una delle nove infrazioni sanzionabili con un calcio di punizione diretto se commessa nei confronti di un avversario ☐ commette qualunque altra infrazione precedentemente non menzionata nella Regola 12 o in un'altra Regola, per la quale il gioco è stato interrotto per ammonire o espellere un calciatore 	<p>Un calcio di punizione indiretto è assegnato se un calciatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ gioca in modo pericoloso (come definito qui di seguito); ☐ ostacola la progressione di un avversario senza che ci sia contatto fisico; ☐ protesta, usa un linguaggio e/o dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi o compie altre infrazioni verbali; ☐ impedisce al portiere di liberarsi del pallone che ha tra le mani oppure calcia o tenta di calciare il pallone quando il portiere è in procinto di spossessarsene o lanciarlo; ☐ commette qualunque altra infrazione, non menzionata nelle Regole del Calcio a Cinque, per la quale il gioco viene interrotto per ammonire o espellere un calciatore. <p>...</p> <p style="text-align: center;">Infrazioni del portiere</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ laddove ciò sia vietato dalle Regole della competizione, lancia il pallone oltre la linea mediana, (il calcio di punizione deve essere eseguito dal punto in cui il pallone ha oltrepassato la linea mediana).

Spiegazione

Si specifica che ostacolare la progressione di un avversario – fraporsi fra l'avversario e il pallone non a distanza di gioco - deve essere sanzionato con un calcio di punizione indiretto solo in assenza di contatto fisico; si ribadisce che qualsiasi infrazione verbale è punibile con un calcio di punizione indiretto. Si dettaglia maggiormente l'infrazione nei confronti del portiere in possesso del pallone. Si ricorda infine, che potrebbero esserci delle manifestazioni (a livello giovanile, o di veterani, o persone affette da disabilità) nelle quali il portiere non può lanciare il pallone oltre la linea mediana.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

2. Calcio di punizione indiretto - Bloccare un avversario (pag.92)

Vecchio testo	Nuovo testo
	Il “blocco” di un avversario può essere considerato una tattica legittima nel Calcio a Cinque, a condizione che il calciatore che blocca l'avversario sia fermo al momento del contatto e non causi deliberatamente un contatto muovendosi o estendendo il proprio corpo sulla traiettoria dell'avversario, e l'avversario abbia l'opportunità di eludere il blocco stesso. Un blocco può essere effettuato contro un avversario sia che abbia o non abbia il possesso del pallone.

Spiegazione

Si introduce e si dettaglia il concetto di “blocco”, mai menzionato in modo specifico nella precedente edizione del Regolamento. Il “blocco” diventa un’infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto qualora il calciatore si sposti e si disponga sulla traiettoria dell’avversario causando il contatto.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

3. Provvedimenti disciplinari (pag.91 e 92)

Vecchio testo	Nuovo testo
Il cartellino giallo è usato per comunicare che un calciatore titolare o di riserva è stato ammonito. Il cartellino rosso è usato per comunicare che un calciatore titolare o di riserva è stato espulso. Il cartellino giallo e il cartellino rosso possono essere mostrati soltanto ai calciatori titolari e di riserva.	Un calciatore o un dirigente che si trova sul rettangolo di gioco o al di fuori dello stesso e commette un’infrazione contro qualsiasi altra persona o contro le Regole del Gioco del Calcio a Cinque, deve essere sanzionato in base all’infrazione commessa. Il cartellino giallo è utilizzato per comunicare un’ammonizione e il cartellino rosso è utilizzato per comunicare un’espulsione. Il cartellino rosso o giallo può essere mostrato soltanto ad un calciatore titolare, di riserva o ad un dirigente

Spiegazione

Si introduce la procedura di ammonizione o espulsione dei dirigenti tramite l’esibizione dei cartellini anche per questi soggetti.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Calciatori titolari e di riserva – Vantaggio (pag.93)

Vecchio testo	Nuovo testo
Gli arbitri possono consentire al gioco di proseguire, applicando il vantaggio, se la squadra non ha già commesso cinque falli cumulativi e se alla squadra avversaria non viene impedita la segnatura di una rete o un’evidente opportunità di segnare una rete. Il vantaggio non deve essere applicato in situazioni che implicano un grave fallo di gioco se non ci sia una evidente opportunità di segnare una rete. In questo caso gli arbitri dovranno espellere il calciatore reo di un grave fallo di gioco alla prima interruzione. Il vantaggio non deve essere applicato in situazioni che implicano una condotta violenta, se non ci sia una evidente opportunità di segnare una rete. In quest’ultimo caso gli arbitri dovranno espellere il	Se gli arbitri applicano il vantaggio per un’infrazione per la quale un’ammonizione o un’espulsione sarebbe stata comminata se avessero interrotto il gioco, questa ammonizione o espulsione deve essere notificata alla prima interruzione di gioco, tranne per il tentativo non riuscito di negare un’evidente opportunità di segnare una rete, nel qual caso il calciatore sarà ammonito per comportamento antisportivo anziché essere espulso. Il vantaggio non deve essere applicato in situazioni concernenti un grave fallo di gioco, una condotta violenta o un’infrazione che comporta una seconda ammonizione o il sesto (o successivi) falli cumulativi, a meno che ci sia una chiara opportunità di segnare una rete. In questo caso, gli arbitri dovranno espellere il calciatore alla prima interruzione di gioco. Se, però, il calciatore gioca il pallone o contrasta/interferisce con un avversario, gli arbitri interromperanno il gioco, espelleranno il calciatore e riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto

<p>calciatore reo di condotta violenta alla prima interruzione di gioco.</p>	<p>a meno che il calciatore commetta un'infrazione più grave. Se viene applicato il vantaggio e, dopo che è stata segnata una rete, viene comminata una seconda ammonizione o una espulsione diretta, la squadra sanzionata continuerà con lo stesso numero di calciatori, con un calciatore che sostituirà il calciatore espulso. Se non viene segnata una rete, la squadra continuerà con un calciatore in meno. Se un difendente inizia a trattenere un attaccante fuori dell'area di rigore e prosegue a trattenerlo all'interno di questa, gli arbitri devono assegnare un calcio di rigore.</p>
--	---

Spiegazione

Si chiarisce che se l'arbitro applica il vantaggio per un'infrazione che meriterebbe l'espulsione, in quanto vi è l'evidente opportunità di segnare una rete, se nel proseguo il calciatore da espellere viene coinvolto nel gioco, lo stesso deve essere interrotto poiché è contro il principio del "fair-play" se questi dovesse segnare, contribuire alla segnatura di una rete o non consentire agli avversari di segnare. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto, a meno che il calciatore non commetta un'infrazione più grave.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Calciatori titolari e di riserva - Infrazioni passibili di ammonizione (pag.94)

Vecchio testo	Nuovo testo
	<p>... Laddove vengano commesse due distinte infrazioni da ammonizione (anche in rapida successione), devono essere sanzionate con due ammonizioni, ad esempio se un calciatore non entra sul rettangolo di gioco dall'area delle sostituzioni e commette un contrasto imprudente o interrompe un attacco promettente con un fallo/fallo di mano, ecc.</p>

Spiegazione

Chiarisce i provvedimenti che l'arbitro deve assumere quando un calciatore commette due infrazioni da ammonizione nella medesima azione, in particolare se entra sul rettangolo di gioco senza autorizzazione (ove richiesta) e poi commette un'infrazione da ammonizione.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Calciatori titolari e di riserva – Ammonizioni per comportamento antisportivo (pag.94 e 95)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Un calciatore dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo se, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ commette in modo imprudente una delle sette infrazioni sanzionabili con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore ☒ commette un fallo con il fine tattico di interferire o di interrompere una promettente azione d'attacco ☒ trattiene un avversario con il fine tattico di allontanarlo dal pallone o di impedirgli di entrarne in possesso ☒ tocca volontariamente il pallone con la mano per impedire che un avversario ne entri in possesso o per interrompere gli sviluppi di un'azione d'attacco (ad eccezione del portiere all'interno della propria area di rigore) ☒ tocca volontariamente il pallone con la mano nel tentativo di segnare una rete (indipendentemente dal fatto che il tentativo abbia successo o meno) ☒ tocca il pallone con la mano fingendo di giocarlo con un'altra parte del suo corpo, nel tentativo di ingannare gli arbitri ☒ cerca di evitare una rete o di impedire un'evidente occasione di segnare una rete con la sua mano, non essendo il portiere nella propria area di rigore, e fallisce nel suo tentativo ☒ tenta di ingannare gli arbitri fingendo un infortunio o di aver subito un fallo (simulazione) ☒ scambia il ruolo con il portiere con il gioco in svolgimento senza l'autorizzazione degli arbitri ☒ attua un comportamento irrispettoso nei confronti del gioco ☒ gioca il pallone mentre sta uscendo dal rettangolo di gioco dopo aver ricevuto l'autorizzazione a lasciare il rettangolo di gioco ☒ distrae verbalmente un avversario durante il gioco o una ripresa di gioco ☒ traccia o appone dei segni non autorizzati sul rettangolo di gioco ☒ usa deliberatamente un espediente, mentre il pallone è in gioco, per passarlo al proprio portiere con la testa, il torace, il ginocchio ecc. con lo scopo di aggirare il contenuto e lo spirito della Regola 12, indipendentemente dal fatto che il portiere tocchi o no il pallone con le mani. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto 	<p>Ci sono differenti circostanze nelle quali un calciatore deve essere ammonito per comportamento antisportivo, compreso se:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ tenta di ingannare gli arbitri, ad esempio fingendo un infortunio o di aver subito un fallo (simulazione); ☒ commette in modo imprudente una delle infrazioni sanzionabili con un calcio di punizione diretto; ☒ tocca deliberatamente il pallone con le mani per interferire o interrompere una promettente azione d'attacco; ☒ commette un fallo che interferisce o interrompe una promettente azione d'attacco, eccetto il caso in cui gli arbitri assegnano un calcio di rigore per un'infrazione derivante da un tentativo di giocare il pallone; nega ad un avversario un'evidente opportunità di segnare una rete con un'infrazione derivante da un tentativo di giocare il pallone e gli arbitri assegnano un calcio di rigore; ☒ tocca intenzionalmente il pallone con la mano nel tentativo (indipendentemente che abbia successo o no) di segnare una rete o nel tentativo senza successo di evitare la segnatura di una rete; ☒ traccia dei segni non autorizzati sul rettangolo di gioco; ☒ mentre sta uscendo dal rettangolo di gioco, dopo aver ricevuto questa indicazione dagli arbitri, gioca il pallone; ☒ mostra una mancanza di rispetto nei riguardi dello spirito del gioco; ☒ usa intenzionalmente un espediente per passare il pallone (anche da calcio di punizione) al proprio portiere con la testa, il torace, il ginocchio, ecc. con lo scopo di aggirare la Regola; ☒ distrae verbalmente un avversario durante il gioco; ☒ sposta deliberatamente o ribalta la porta (senza negare alla squadra avversaria una rete o un'opportunità di segnare una rete)

Spiegazione

Si specificano alcune casistiche relative al fallo di mano per le quali è necessaria l'ammonizione. Inoltre, si derubrica l'espulsione ad ammonizione nel caso di calcio rigore concesso in seguito ad un fallo commesso nel tentativo genuino di giocare il pallone (con esclusione dei falli imprudenti, commessi con vigoria sproporzionata o senza alcuna possibilità di giocare il pallone), anche se si evita la segnatura di una rete. Si stabilisce la sanzione dell'ammonizione in caso di spostamento volontario della porta (se non evita la segnatura di una rete). Nelle linee guida è presente un'ulteriore ipotesi di ammonizione nel caso in cui il fallo di mano impedisca ad un avversario di entrare in possesso del pallone.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Calciatori titolari e di riserva – Festeggiamenti di una rete (pag.95)

Vecchio testo	Nuovo testo
Festeggiamenti in occasione di una rete Un calciatore deve essere ammonito se: <ul style="list-style-type: none">● si arrampica sulla recinzione per festeggiare la segnatura di una rete	Festeggiamenti in occasione di una rete Un calciatore deve essere ammonito, anche se la rete non viene convalidata, se: si avvicina agli spettatori in un modo che causa problemi di sicurezza e/o per l'incolumità

Spiegazione

Si prevede l'ammonizione anche per il calciatore che si avvicina al pubblico in maniera tale da causare problemi di sicurezza.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Calciatori titolari e di riserva – Infrazioni passibili di espulsione (pag.95 e 96)

Vecchio testo	Nuovo testo
Un calciatore titolare o di riserva deve essere espulso se commette una delle seguenti sette infrazioni: <i>Omissis</i> <ul style="list-style-type: none">● sputa contro un avversario o qualsiasi altra persona● impedisce alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete, toccando volontariamente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere nella propria area di rigore)● impedisce un'evidente opportunità di segnare una rete ad un avversario che si dirige verso la porta, commettendo un'infrazione punibile con un calcio di punizione o con un calcio di rigore Un calciatore di riserva deve essere espulso se commette la seguente infrazione: <ul style="list-style-type: none">● impedisce una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete	Un calciatore titolare o di riserva deve essere espulso se commette una delle seguenti infrazioni: ... <ul style="list-style-type: none">❓ nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete, con un fallo di mano (eccetto un portiere all'interno della propria area di rigore) o muovendo o ribaltando la porta (impedendo in tal modo al pallone di superare la linea di porta)❓ nega la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete (qualora la porta non sia presidiata dal portiere difendente) ad un avversario il cui movimento complessivo è verso la porta, commettendo un'infrazione punibile con un calcio di punizione (a meno che non si verifichi quanto sotto riportato)❓ morde o sputa a qualcuno

Spiegazione

Oltre alle infrazioni usuali che prevedono l'espulsione (violenza, grave fallo di gioco, doppia ammonizione ecc.), non riportate qui per brevità, si aggiunge l'atto di mordere un avversario o chiunque altro, nonché quello di ribaltare o muovere la porta impedendo la segnatura di una rete. Si ribadisce, inoltre, che affinché ci sia la chiara possibilità di segnare una rete la porta non deve essere presidiata dal portiere difendente.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

- Modifica Recepita con conseguente modifica alla casistica applicativa dell'espulsione temporanea (cartellino azzurro), che alla luce della specifica al Regolamento del Giuoco del Calcio a 5 che prevede che perché una occasione da rete possa essere considerata tale, la porta della squadra difendente non deve essere presidiata dal portiere e dell'introduzione del D.OG.S.O. ("Denying Obvious Goal Scoring Opportunity").

Calciatori titolari e di riserva – Negare la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete (D.O.G.S.O.) (pag.96 e 97)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Ci sono due infrazioni punibili con l'espulsione riguardanti l'atto di impedire ad un avversario l'evidente opportunità di segnare una rete. Non è necessario che l'infrazione accada all'interno dell'area di rigore.</p> <p>Se gli arbitri applicano il vantaggio durante un'evidente opportunità di segnare una rete e nell'immediatezza questa viene segnata nonostante un calciatore si renda colpevole di un fallo di mano, egli non dovrà essere espulso ma dovrà essere comunque ammonito.</p> <p>Se gli arbitri applicano il vantaggio durante un'evidente opportunità di segnare una rete e nell'immediatezza questa viene segnata nonostante un calciatore si renda colpevole di un fallo, egli non dovrà essere espulso per il fallo in sé ma dovrà comunque essere ammonito o espulso se la natura dell'infrazione richiede un'ammonizione o un'espulsione.</p> <p>Gli arbitri per decidere se espellere un calciatore per aver impedito la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete devono considerare i seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la distanza tra il punto in cui è stata commessa l'infrazione e la porta • la probabilità di mantenere o entrare in possesso del pallone <input type="checkbox"/> la direzione dello sviluppo dell'azione di gioco <input type="checkbox"/> la posizione ed il numero dei difensori <input type="checkbox"/> l'infrazione che impedisce ad un avversario un'evidente opportunità di segnare una rete può essere un'infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto o un calcio di punizione indiretto <input type="checkbox"/> se l'infrazione è commessa da un calciatore di riserva, dovrà essere sempre espulso <p>Se un calciatore tenta di impedire una rete toccando volontariamente il pallone con le mani dopo una ripresa di gioco in cui non è possibile segnare direttamente una rete, egli non dovrà essere espulso, ma ammonito per comportamento antisportivo. La sua squadra sarà punita con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore. Se un calciatore di riserva entra sul rettangolo di</p> <p>gioco con lo scopo di impedire una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete, dovrà essere espulso che raggiunga o no il suo obiettivo</p>	<p>Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, il calciatore dovrà essere espulso, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione.</p> <p>Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e gli arbitri assegnano un calcio di rigore, il calciatore colpevole dovrà essere ammonito se l'infrazione deriva da un tentativo di giocare il pallone; in tutte le altre circostanze (ad esempio: trattenere, spingere, tirare, mancanza di possibilità di giocare il pallone, ecc.) il calciatore colpevole dovrà essere espulso.</p> <p>Un calciatore titolare o di riserva o un dirigente, che entra sul rettangolo di gioco senza la necessaria autorizzazione degli arbitri, o in violazione della procedura della sostituzione ed interferisce con il gioco, commettendo un'infrazione che nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete, è colpevole di un'infrazione da espulsione.</p> <p>I seguenti criteri devono essere presi in considerazione nel determinare se si tratta di una situazione di D.O.G.S.O.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La distanza tra il punto in cui è stata commessa l'infrazione e la porta <input type="checkbox"/> La direzione generale dell'azione di gioco <input type="checkbox"/> La probabilità di mantenere o guadagnare il controllo del pallone <input type="checkbox"/> La posizione, ed il numero dei calciatori di movimento difendenti, e del portiere <input type="checkbox"/> Se la porta è presidiata oppure meno <p>Se un portiere si trova proprio davanti alla propria porta a difesa di essa, si considera che non possa essere commessa un'infrazione di DOGSO, anche se la situazione di gioco soddisfa gli altri criteri per la DOGSO.</p> <p>Se un portiere commette un'infrazione che nega alla squadra avversaria un'evidente opportunità di segnare una rete, oppure nega alla squadra avversaria una rete o un'evidente opportunità segnarla toccando il pallone con le mani fuori dall'area di rigore quando la sua porta è incustodita o presidiata solo da un calciatore difendente di movimento che si trova dietro il portiere, il portiere è considerato colpevole di un'infrazione di DOGSO.</p> <p>Se il numero dei calciatori della squadra attaccante è maggiore del numero di calciatori della squadra difendente (eccetto il portiere) a difesa della porta, questa sarà considerata una situazione di DOGSO.</p>

Spiegazione

Si ribadisce che il fallo di mano è passibile di espulsione se nega la segnatura di una rete alla squadra avversaria, a prescindere da dove viene commesso. Se una DOGSO è commessa in area di rigore, ma è frutto di un tentativo genuino di giocare il pallone, il difendente deve essere solo ammonito oltre alla concessione del rigore. In tutti gli altri casi (falli non genuini) è invece prevista l'espulsione. Qualsiasi componente della squadra (titolare, di riserva, dirigente) è passibile di espulsione se nega agli avversari l'evidente opportunità di segnare una rete, fermi restando i criteri suddetti per i titolari. Oltre ai criteri già presenti nel vecchio testo per ciò che attiene la chiara possibilità di segnare una rete, si specifica che occorre sempre considerare la posizione del portiere, e in particolare se la porta è presidiata o no dal portiere, per cui se la porta è incustodita e/o presidiata solo da calciatori di movimento si delinea una situazione di DOGSO.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

- Modifica Recepita con conseguente modifica alla casistica applicativa dell'espulsione temporanea (cartellino azzurro).

Fermo restando la valutazione da parte dell'arbitro sulla gravità del fallo (sanzionabile con il cartellino rosso in caso di condotta violenta), l'espulsione temporanea deve essere applicata quando si verificano i seguenti falli o infrazioni di gioco:

- Fallo di mano di un giocatore difendente che nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o di un'evidente opportunità di segnare una rete, a prescindere dal punto in cui si verifica l'infrazione;
- Un portiere che commette un'infrazione che nega alla squadra avversaria una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete toccando il pallone con le mani fuori dall'area di rigore, quando la sua porta è incustodita e/o presieduta da un solo calciatore difendente alle spalle del portiere;
- Infrazione commessa da un difendente all'interno della propria area di rigore che ostacola un avversario trattenendo, spingendolo o tirandolo, senza alcuna possibilità di giocare il pallone, che nega alla squadra avversaria una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete.

Si precisa che affinché le circostanze precedentemente elencate possano essere considerate come una chiara ed evidente occasione da rete, il portiere difendente non deve essere a presidio della propria porta.

Nel caso il portiere sia presente a difesa della propria porta, il provvedimento disciplinare da adottare sarà quello dell'ammonizione, non potendosi considerare tale situazioni di gioco come D..O.G.SO. (che avverrebbe se a presidio della porta fosse presente un altro giocatore)

- Espressioni blasfeme pronunciate da atleti titolari o di riserva.
Si precisa che le espressioni blasfeme pronunciate da allenatori e/o dirigenti vanno punite con l'espulsione definitiva (cartellino rosso).

Dirigenti (allenatori, medici, fisioterapisti...) (pag.97, 98 e 99)

Vecchio testo	Nuovo testo
	<p>Laddove un’infrazione venga commessa e il colpevole non possa essere individuato, il primo allenatore della squadra, presente nell’area tecnica riceverà il provvedimento.</p> <p>Richiamo ufficiale Le seguenti infrazioni devono di solito comportare un richiamo ufficiale; infrazioni ripetute o plateali devono essere sanzionate con un’ammonizione o un’espulsione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • entrare sul rettangolo di gioco in modo rispettoso/non aggressivo né provocatorio • non cooperare con un ufficiale di gara, ad esempio ignorare una richiesta / istruzione da un assistente • lieve dissenso (con parole o gesti) nei confronti di una decisione • uscire occasionalmente dall’area tecnica senza commettere un’altra infrazione <p>Ammonizione Le infrazioni da parte dei dirigenti passibili di ammonizione includono (ma non sono limitate a):</p> <ul style="list-style-type: none"> • non rispettare chiaramente / ripetutamente i confini della propria area tecnica • ritardare la ripresa di gioco della propria squadra • entrare intenzionalmente nell’area tecnica avversaria (in modo non aggressivo né provocatorio) • dissentire con parole o gesti compreso: <ul style="list-style-type: none"> o lanciare/calciare bottigliette o altri oggetti o gesticolare mostrando chiara mancanza di rispetto per gli ufficiali di gara (ad esempio applausi sarcastici) • gesticolare eccessivamente/ripetutamente per richiedere un cartellino rosso o giallo • gesticolare o agire in modo provocatorio • tenere un continuo comportamento inaccettabile (comprese ripetute infrazioni passibili di richiamo) • mostrare una mancanza di rispetto per il gioco <p>Espulsione Le infrazioni passibili di espulsione includono (ma non sono limitate a):</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ ritardare la ripresa di gioco della squadra avversaria, ad esempio trattenendo il pallone, calciandolo lontano, ostacolando il movimento di un calciatore ☒ uscire intenzionalmente dall’area tecnica per <ul style="list-style-type: none"> o mostrare dissenso o protestare nei confronti di un ufficiale di gara o comportarsi in modo provocatorio ☒ entrare nell’area tecnica avversaria in modo aggressivo o provocatorio ☒ lanciare/calciare intenzionalmente un oggetto nel rettangolo di gioco ☒ entrare sul rettangolo di gioco per <ul style="list-style-type: none"> o affrontare un ufficiale di gara (compreso alla fine del primo o del secondo periodo di gioco) o interferire con il gioco, con un calciatore avversario o con un ufficiale di gara

	<ul style="list-style-type: none"> ☒ tenere un comportamento aggressivo (compreso sputare o mordere) nei confronti di qualsiasi altra persona ☒ ricevere una seconda ammonizione nella stessa gara ☒ usare un linguaggio o fare dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi ☒ comportarsi in modo non appropriato come conseguenza dell'uso di strumenti di comunicazione/elettronici o utilizzare strumenti di comunicazione / elettronici non autorizzati ☒ condotta violenta
--	---

Spiegazione

Nella precedente edizione del Regolamento non esisteva una sezione specifica dedicata al comportamento dei dirigenti, ma erano presenti nelle varie sezioni richiami ai provvedimenti da prendere a seguito di comportamenti scorretti. Si stabilisce che, nel caso in cui non si riesca ad individuare il colpevole di un comportamento scorretto, il primo allenatore riceverà la relativa sanzione. Così come per i calciatori (titolari o di riserva) si elencano nel dettaglio tutti i comportamenti dei dirigenti che determinano: richiamo/ammonizione/espulsione (provvedimenti da comminare esibendo i cartellini giallo e rosso).

Applicazione

Tale normativa viene recepita

4. Ripresa di gioco dopo falli e scorrettezze (pag.99 e 100)

Vecchio testo	Nuovo testo
<ul style="list-style-type: none"> ☒ Se il pallone non è in gioco, questo sarà ripreso in conformità alla precedente decisione ☒ Se il pallone è in gioco e l'infrazione è stata commessa fuori del rettangolo di gioco: <ul style="list-style-type: none"> — se il calciatore è fuori del rettangolo di gioco dopo esserne uscito nel rispetto delle Regole del Gioco del Calcio a Cinque e commette un'infrazione, il gioco sarà ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso la rimessa sarà effettuata sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto — se il calciatore lascia il rettangolo di gioco per commettere l'infrazione, il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione) ☒ Se il pallone è in gioco e un calciatore commette l'infrazione all'interno del rettangolo di gioco: <ul style="list-style-type: none"> — contro un avversario: <ul style="list-style-type: none"> — il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione diretto dal punto in cui è avvenuta l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione) o con un calcio di rigore (se l'infrazione è avvenuta all'interno dell'area di 	<p>Se il pallone non è in gioco, il gioco sarà ripreso secondo la decisione precedente.</p> <p>Le seguenti riprese di gioco si applicano se il pallone è in gioco e un calciatore (titolare) commette un'infrazione fisica all'interno del rettangolo di gioco contro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un avversario – calcio di punizione indiretto, diretto o di rigore • un compagno, un calciatore di riserva o espulso, un dirigente o un ufficiale di gara – calcio di punizione diretto o di rigore • un'altra persona – rimessa dell'arbitro <p>Tutte le infrazioni verbali sono sanzionate con un calcio di punizione indiretto.</p> <p>Se quando il pallone è in gioco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un calciatore (titolare) commette fuori del rettangolo di gioco un'infrazione contro un ufficiale di gara o un calciatore avversario titolare o di riserva o espulso, o un dirigente; <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • un calciatore di riserva sostituito o espulso, o un dirigente commette fuori del rettangolo di gioco un'infrazione contro, o interferisce con, un calciatore titolare avversario o un ufficiale di gara; <p>il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione eseguito dalla linea perimetrale nel punto più vicino a quello in cui è accaduta l'infrazione/interferenza; sarà assegnato un calcio di rigore se è un'infrazione punibile con un calcio di punizione diretto e il punto più vicino si trova sulla parte della linea di porta che appartiene all'area di rigore della squadra del calciatore colpevole.</p>

<p>rigore del calciatore reo della condotta violenta)</p> <ul style="list-style-type: none"> — contro un compagno: <ul style="list-style-type: none"> — il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è avvenuta l'infrazione (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione) — contro un calciatore di riserva: <ul style="list-style-type: none"> — il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra del calciatore che ha commesso la condotta violenta dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione), poiché l'ingresso irregolare del calciatore di riserva è stata la prima infrazione commessa — contro gli arbitri: <ul style="list-style-type: none"> — il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è avvenuta l'infrazione (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione) — contro un'altra persona: <ul style="list-style-type: none"> — il gioco sarà ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la propria rimessa sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto <p>● Se il pallone è in gioco e un calciatore di riserva o un dirigente commette un'infrazione all'esterno del rettangolo di gioco:</p> <ul style="list-style-type: none"> — contro un'altra persona: <ul style="list-style-type: none"> — il gioco sarà ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area — di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la propria rimessa sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto 	<p>Se un'infrazione viene commessa fuori del rettangolo di gioco da un calciatore titolare contro un calciatore titolare o di riserva o un dirigente della propria squadra, il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto sulla linea perimetrale più vicina al punto in cui si è verificata l'infrazione.</p> <p>Se un calciatore tocca il pallone con un oggetto (scarpa, parastinchi, ecc.) tenuto in mano, il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione diretto (o calcio di rigore).</p>
--	--

Spiegazione

Si definiscono, semplificandole, tutte le riprese di gioco in caso di infrazioni commesse sia all'interno che all'esterno del rettangolo di gioco (in particolare a gioco in svolgimento) da parte di calciatori titolari/di riserva/dirigenti contro altri calciatori/dirigenti/ufficiali di gara. Si specifica che tutte le infrazioni verbali devono essere punite con un calcio di punizione indiretto.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

4. Ripresa di gioco dopo falli e scorrettezze - parte relativa al lancio di un oggetto - (pag.100)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Se, mentre il pallone è in gioco, un calciatore titolare o di riserva lancia un oggetto o un pallone contro un avversario o un'altra persona in una maniera imprudente, gli arbitri interromperanno il gioco, salvo l'applicazione del vantaggio, ed ammoniranno il colpevole.</p> <p>Se, mentre il pallone è in gioco, un calciatore titolare o di riserva lancia un oggetto o un pallone contro un avversario o un'altra persona usando vigoria sproporzionata, gli arbitri interromperanno il gioco e, salvo l'applicazione del vantaggio nel caso di un'evidente opportunità di segnare una rete, lo espelleranno per condotta violenta.</p> <p>Ripresa di gioco</p> <ul style="list-style-type: none">● Se un calciatore che si trova all'interno della propria area di rigore lancia un oggetto o un pallone contro un avversario che si trova all'esterno dell'area di rigore, gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui l'oggetto ha colpito o stava per colpire l'avversario● Se un calciatore che si trova all'esterno della propria area di rigore lancia un oggetto o un pallone contro un avversario che si trova all'interno dell'area di rigore, gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di rigore a favore della squadra avversaria● Se un calciatore titolare che si trova all'interno del rettangolo di gioco lancia un oggetto o un pallone contro una qualsiasi persona che si trova all'esterno del rettangolo di gioco, gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione); si considera che il calciatore abbia lasciato il rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e per una ragione non autorizzata dalle Regole del Gioco del Calcio a Cinque● Se un calciatore titolare che si trova all'esterno del rettangolo di gioco lancia un oggetto o un pallone contro un avversario che si trova all'interno del rettangolo di gioco, gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui l'oggetto ha colpito o stava per colpire l'avversario, o con un calcio di rigore se quest'ultimo si trovava all'interno dell'area di rigore del calciatore reo● Se un calciatore di riserva che si trova all'esterno del rettangolo di gioco lancia un oggetto o un pallone contro un avversario che si trova all'interno del rettangolo di gioco, gli arbitri riprenderanno il gioco	<p>Se un calciatore titolare che è all'interno o all'esterno del rettangolo di gioco lancia o calcia un oggetto (diverso dal pallone di gara) contro un calciatore avversario titolare, o lancia o calcia un oggetto (compreso il pallone) contro un calciatore di riserva o espulso o un dirigente avversario, o un ufficiale di gara o contro il pallone di gara, il gioco viene ripreso con un calcio di punizione diretto dal punto in cui l'oggetto ha colpito o stava per colpire la persona o il pallone, o con un calcio di rigore, se tale punto è all'interno dell'area di rigore del calciatore colpevole. Se questa posizione è fuori del rettangolo di gioco il calcio di punizione verrà eseguito dal punto più vicino sulla linea perimetrale; sarà assegnato un calcio di rigore se il punto più vicino sulla linea perimetrale si trova sulla parte della linea di porta che appartiene all'area di rigore della squadra del calciatore colpevole.</p> <p>Se un calciatore di riserva o espulso, un calciatore titolare temporaneamente fuori dal rettangolo di gioco o un dirigente lancia o calcia un oggetto sul rettangolo di gioco e interferisce con il gioco, con un avversario o con un ufficiale di gara, il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione diretto dal punto in cui l'oggetto ha interferito con il gioco o ha colpito o stava per colpire l'avversario, l'ufficiale di gara o il pallone (o con un calcio di rigore se questo è all'interno dell'area di rigore del colpevole).</p>

con un calcio di punizione indiretto per la squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione); si considera che il calciatore di riserva sia entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e senza aver seguito la procedura della sostituzione

- Se un calciatore di riserva che si trova all'interno del rettangolo, per cui la sua squadra ha un calciatore in più, lancia un oggetto o un pallone contro qualsiasi persona che si trovi all'interno o all'esterno del rettangolo di gioco, gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto per la squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione); si considera che il calciatore di riserva sia entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri
- Se un calciatore di riserva che ha infranto la procedura di sostituzione lancia un oggetto o un pallone contro qualsiasi persona che si trovi all'interno o all'esterno del rettangolo di gioco, dovrà essere trattato alla stregua di un calciatore titolare
- Se un dirigente di una squadra (inclusi allenatori, medici, operatori sanitari e collaboratori in genere) che si trova all'interno o all'esterno del rettangolo di gioco lancia un oggetto o un pallone contro qualsiasi persona che si trovi all'interno o all'esterno del rettangolo di gioco, gli arbitri riprenderanno il gioco con una propria rimessa dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la rimessa dal punto della linea dell'area di rigore più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

Lancio di un oggetto contro il pallone

Se un calciatore, che non sia uno dei portieri, lancia un oggetto o un pallone contro il pallone:

- se il pallone è in gioco e l'oggetto lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco e ammonirlo per comportamento antisportivo o espellerlo se così facendo impedisce una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13) – Posizione del calcio di punizione) o con un calcio di rigore se il pallone si trovava all'interno dell'area di rigore della squadra del calciatore reo.

- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto non lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco, se non possono applicare il vantaggio, e ammonirlo per comportamento antisportivo, e lo riprenderanno con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione)~~

~~Se uno dei due portieri lancia un oggetto o un pallone contro il pallone: se il pallone è in gioco e l'oggetto lo colpisce all'interno dell'area di rigore del portiere, gli arbitri dovranno interrompere il gioco e ammonirlo per comportamento antisportivo. Riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione).~~

- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto lo colpisce all'esterno dell'area di rigore del portiere, gli arbitri dovranno interrompere il gioco e ammonirlo per comportamento antisportivo o espellerlo se così facendo impedisce una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione)~~

- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto non lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco se non possono applicare il vantaggio, e ammonirlo per comportamento antisportivo. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione).~~

~~Se un calciatore, inclusi i due portieri, lancia un oggetto contro il pallone con una parte del corpo diversa dalle mani:~~

- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto lo colpisce all'esterno dell'area di rigore del portiere, gli arbitri dovranno interrompere il gioco e ammonirlo per comportamento antisportivo o espellerlo se così facendo impedisce una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione)~~
- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto non lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco se non possono applicare il vantaggio, e ammonirlo per~~

- ~~comportamento antisportivo. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione)~~

~~Se un calciatore, inclusi i due portieri, lancia un oggetto contro il pallone con una parte del corpo diversa dalle mani:~~

- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco e ammonirlo per comportamento antisportivo. Riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione)~~

- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto non lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco se non possono applicare il vantaggio, e ammonirlo per comportamento antisportivo. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione)~~

~~Se un calciatore di riserva, infrangendo la procedura di sostituzione, senza che ciò determini il fatto che la sua squadra giochi con un calciatore in più, lancia un oggetto contro il pallone:~~

~~se il pallone è in gioco e l'oggetto lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco ed espellerlo o per doppia ammonizione, la prima per essere entrato sul rettangolo di gioco senza aver seguito la procedura di sostituzione e la seconda per comportamento antisportivo, o direttamente se così facendo impedisce una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Reg.13 — Posizione del calcio di punizione) o con un calcio di rigore, se il pallone si trovava all'interno dell'area di rigore della squadra del calciatore sostituito~~

~~se il pallone è in gioco e l'oggetto non lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco se non possono applicare il vantaggio ed espellerlo per doppia ammonizione, la prima per essere entrato sul rettangolo di gioco senza aver seguito la procedura di sostituzione e la seconda per comportamento antisportivo. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando~~

- ~~il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione)~~
- ~~Se un calciatore di riserva, infrangendo la procedura di sostituzione, senza che ciò determini che la sua squadra giochi con un calciatore in più, lancia un oggetto contro il pallone con una parte del corpo diversa dalle mani:~~
- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco ed espellerlo o per doppia ammonizione, la prima per essere entrato sul rettangolo di gioco senza aver seguito la procedura di sostituzione e la seconda per comportamento antisportivo, o direttamente se così facendo impedisce una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione)~~
 - ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto non lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco, se non possono applicare il vantaggio ed espellerlo per doppia ammonizione, la prima per essere entrato sul rettangolo di gioco senza aver seguito la procedura di sostituzione e la seconda per comportamento antisportivo. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione)~~
- ~~Se un calciatore di riserva lancia un oggetto contro il pallone e di conseguenza la sua squadra gioca con un calciatore in più:~~
- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco ed espellerlo o per doppia ammonizione, entrambe per comportamento antisportivo la prima per essere entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e la seconda per aver lanciato l'oggetto, o direttamente se così facendo impedisce una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione)~~
 - ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto non lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco, se non possono applicare il vantaggio ed espellerlo per doppia ammonizione, entrambe per comportamento antisportivo la prima per essere entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e la seconda per aver lanciato l'oggetto. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione~~

- ~~indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione)~~

~~Se un calciatore di riserva lancia un oggetto contro il pallone con una parte del corpo diversa dalle mani, e di conseguenza la sua squadra gioca con un calciatore in più:~~

- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco ed espellerlo o per doppia ammonizione, entrambe per comportamento antisportivo la prima per essere entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e la seconda per aver lanciato l'oggetto, o direttamente se così facendo impedisce una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione)~~

- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto non lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco se non possono applicare il vantaggio ed espellerlo per doppia ammonizione, entrambe per comportamento antisportivo, la prima per essere entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e la seconda per aver lanciato l'oggetto. Gli arbitri riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione)~~

~~Se un dirigente di una squadra (inclusi allenatori, medici, operatori sanitari e collaboratori in genere) lancia un oggetto contro il pallone con qualsiasi parte del corpo:~~

- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco ed allontanarlo dal recinto di gioco. Il gioco riprenderà con una rimessa da parte degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la propria rimessa sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto~~
- ~~se il pallone è in gioco e l'oggetto non lo colpisce, gli arbitri dovranno interrompere il gioco se non possono applicare il vantaggio ed allontanarlo dal recinto di gioco. Il gioco riprenderà con una rimessa da parte degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la propria rimessa sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello~~

<ul style="list-style-type: none"> • in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto <p>Se il pallone non è in gioco e un calciatore lancia un oggetto contro il pallone, gli arbitri lo ammoniranno per comportamento antisportivo. Il gioco sarà ripreso in conformità con le Regole del Gioco del Calcio a Cinque.</p> <p>Se il pallone non è in gioco ed un calciatore di riserva lancia un oggetto contro il pallone, a prescindere che determini o no il fatto che la sua squadra giochi con un calciatore in più, gli arbitri lo espelleranno per doppia ammonizione, entrambe per comportamento antisportivo, la prima per essere entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e la seconda per aver lanciato l'oggetto.</p> <p>Se il pallone non è in gioco ed un dirigente di una squadra (inclusi allenatori, medici, operatori sanitari e collaboratori in genere) lancia un oggetto contro il pallone, gli arbitri lo allontaneranno dal recinto di gioco.</p>	
--	--

Spiegazione

Si definiscono, semplificandole, tutte le riprese di gioco in caso di lancio di oggetti da parte di calciatori titolari, di riserva o dirigenti verso altri calciatori/dirigenti/ufficiali di gara o verso il pallone. Il lancio di oggetti è ora ricompreso nella fattispecie specifica dei falli inserita nella Regola e prevede la sanzione tecnica del calcio di punizione diretto. Viene introdotto il concetto di interferenza ai fini della valutazione della punibilità.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 13 – Calci di punizione

1. Tipi di calci di punizione (pag.115)

Vecchio testo	Nuovo testo
I calci di punizione sono diretti e indiretti.	I calci di punizione diretti e indiretti vengono assegnati alla squadra avversaria di un calciatore titolare, di riserva o espulso, o di un dirigente colpevole di un'infrazione. Il conteggio dei quattro secondi deve essere segnalato in maniera evidente da uno degli arbitri durante l'esecuzione di un calcio di punizione diretto o indiretto.

Spiegazione

Si specifica che i calci di punizione sono assegnati in caso di infrazioni commesse da parte di calciatori (titolari, di riserva o espulsi) e di dirigenti. Inoltre, durante l'esecuzione dei calci di punizione (compresi i tiri liberi), il conteggio dei 4" deve essere segnalato palesemente dagli arbitri come nelle altre riprese di gioco.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

2. Procedura (pag.116 e 117)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Calcio di punizione diretto o indiretto all'interno dell'area di rigore della squadra difendente</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Il pallone è in gioco quando è calciato direttamente fuori dall'area di rigore ☒ Un calcio di punizione accordato nell'area di rigore può essere eseguito da un punto qualsiasi all'interno di detta area <p><i>Calcio di punizione indiretto in favore della squadra attaccante</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Il pallone è in gioco quando è calciato e si muove ☒ Un calcio di punizione indiretto accordato all'interno dell'area di rigore deve essere eseguito dalla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a dove l'infrazione è stata commessa  <p>Nota: Nel vecchio testo si trattava in più punti del regolamento/linee guida della posizione del calcio di punizione in caso di uscita/entrata irregolare dei calciatori, e nei casi di infrazioni commesse fuori dal rettangolo di gioco.</p> <p>Se gli arbitri interrompono il gioco a causa di un'infrazione commessa fuori dal rettangolo di gioco (mentre il pallone è in gioco) e che non è stata commessa da un calciatore uscito dal rettangolo di gioco senza il permesso degli arbitri, il gioco sarà ripreso con una rimessa da parte degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, a meno che il gioco sia stato interrotto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la propria rimessa sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.</p> <p>Quando un calcio di punizione viene eseguito dalla squadra difendente all'interno della propria area di rigore, e il pallone non viene calciato direttamente fuori dell'area di rigore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il calcio di punizione deve essere ripetuto Sia per i calci di punizione diretti che per quelli indiretti il pallone deve essere fermo nel momento in cui viene calciato ● Il pallone è in gioco quando è calciato direttamente fuori dall'area di rigore 	<p>Tutti i calci di punizione vengono eseguiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● entro quattro secondi; ● dal punto in cui viene commessa l'infrazione, tranne: <ul style="list-style-type: none"> – un calcio di punizione diretto a favore della squadra difendente all'interno della propria area di rigore, che può essere eseguito da un punto qualsiasi di detta area; <p>un calcio di punizione indiretto, per una infrazione commessa all'interno dell'area di rigore o per una infrazione sanzionata quando il gioco è stato interrotto con il pallone all'interno dell'area di rigore, che verrà eseguito sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello dove l'infrazione è stata commessa o dove il pallone si trovava, seguendo la linea immaginaria parallela alla linea laterale (come illustrato nell'immagine seguente);</p>  <ul style="list-style-type: none"> ● calci di punizione per infrazioni commesse da un calciatore che entra, rientra o abbandona il rettangolo di gioco senza autorizzazione, che verranno eseguiti nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, a meno che lo stesso non sia interrotto con il pallone all'interno dell'area di rigore, nel qual caso il calcio di punizione sarà eseguito sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello dove si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, seguendo la linea immaginaria parallela alla linea laterale (vedi l'immagine sopra). In ogni caso, se il calciatore commette un'infrazione al di fuori del rettangolo di gioco, il gioco riprenderà con un calcio di punizione sulla linea perimetrale più vicina al punto dove l'infrazione è stata commessa; viene assegnato un calcio di rigore se questa è una infrazione punibile con un calcio di punizione diretto e il punto della linea perimetrale più vicino si trova sulla parte della linea di porta appartenente all'area di rigore di colui che ha commesso l'infrazione.

Spiegazione

Si definiscono i punti da dove deve essere ripreso il gioco sui calci di punizione, ribadendo che quelli indiretti a favore della squadra attaccante, per infrazioni commesse all'interno dell'area di rigore, devono essere eseguiti sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello dell'infrazione, parallelamente alla linea laterale. Le infrazioni commesse fuori dal rettangolo di gioco sono punite con un calcio di punizione dalla linea perimetrale (o calcio di rigore se il punto più vicino si trova sulla linea di porta compresa nell'area di rigore del reo). Il calcio di punizione può essere eseguito anche alzando il pallone con uno o entrambi i piedi ed il pallone è in gioco quando si muove chiaramente, anche se non è uscito dall'area di rigore.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Il pallone (pag.117 e 118)

Vecchio testo	Nuovo testo
	<p>☒ deve essere fermo e chi lo calcia non deve toccarlo di nuovo prima che sia stato toccato da un altro calciatore;</p> <p>☒ è in gioco quando viene calciato e si muove chiaramente;</p> <p>Laddove due o più calciatori della squadra difendente formino una "barriera", tutti i calciatori della squadra attaccante devono rimanere ad almeno un metro dalla "barriera" fino a che il pallone non sia in gioco.</p> <p>Se, quando un calcio di punizione viene eseguito, un calciatore della squadra attaccante si trova a meno di un metro dalla "barriera" formata da due o più calciatori della squadra difendente, verrà assegnato un calcio di punizione indiretto.</p>

Spiegazione

Si introduce la distanza di almeno un metro per i calciatori attaccanti quando i difendenti formano una barriera e si determina la relativa punizione in caso d'infrazione (calcio di punizione indiretto).

Applicazione

Tale normativa viene recepita

5. Calcio di punizione diretto a partire dal sesto fallo cumulativo di ciascuna squadra per ciascun periodo di gioco (tiro libero) (pag.119, 120, 121 e 122)

Vecchio testo	Nuovo testo
<ul style="list-style-type: none">il calciatore che esegue il tiro libero deve calciare con l'intenzione di segnare una rete e non può passare il pallone ad un compagnoIl pallone è in gioco nel momento in cui è stato calciato e si muovela gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione di un tiro libero accordato allo scadere di ciascuno dei periodi di gioco regolamentari o supplementari <p>Termine dei periodi di gioco Il cronometrista segnala il termine di ciascuno dei periodi di gioco con il segnale acustico o con il fischio. Dopo aver udito il segnale acustico o il fischio del cronometrista, uno degli arbitri annuncia il termine del periodo di gioco o della gara con un proprio fischio, tenendo a mente quanto segue:</p>	<ul style="list-style-type: none">Il calciatore che esegue il tiro libero deve calciare il pallone verso la porta avversaria con l'intenzione di segnare direttamente una rete; è consentita l'esecuzione con un colpo di tacca a condizione che il pallone si muova verso la porta avversaria e vi è l'intenzione di segnare direttamente una rete.Il pallone è in gioco quando viene calciato e si muove chiaramente.Se un tiro libero viene assegnato quando un periodo di gioco sta per concludersi, questo sarà considerato terminato quando il tiro libero è stato completato. <p>Il tiro libero si considera completato quando, dopo che il pallone è in gioco, si verifica una delle seguenti situazioni:</p>

- ~~se un tiro libero scaturente da un fallo cumulativo deve essere eseguito o ripetuto, il periodo di gioco dovrà essere prolungato per consentirne l'esecuzione~~

~~Se durante questo periodo viene commessa un'infrazione sanzionabile con un tiro libero, o con un calcio di rigore, il periodo di gioco termina quando:~~

- ~~☒ il pallone non è calciato direttamente verso la porta~~
- ~~☒ il pallone termina direttamente in porta e viene segnata una rete~~
- ~~☒ il pallone oltrepassa le linee perimetrali del rettangolo di gioco~~
- ~~☒ il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, il portiere e/o un altro calciatore della squadra difendente e viene segnata una rete~~
- ~~☒ il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, il portiere e/o un altro calciatore della squadra difendente e non viene segnata una rete~~
- ~~☒ non è commessa un'altra infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto, indiretto o di rigore~~

~~Se gli arbitri danno il segnale per autorizzare l'esecuzione di un tiro libero e prima che il pallone sia in gioco: un calciatore della squadra che effettua il tiro libero commette un'infrazione alle Regole del Gioco del Calcio a Cinque:~~

- ~~☒ gli arbitri permettono l'esecuzione del tiro~~
- ~~☒ se il pallone entra in porta, il tiro deve essere ripetuto~~
- ~~☒ se il pallone non entra in porta, gli arbitri dovranno interrompere il gioco e lo riprenderanno con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra difendente dal punto in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 - Posizione del calcio di punizione)~~

~~Un calciatore della squadra difendente commette un'infrazione alle Regole del Gioco del Calcio a Cinque:~~

- ~~☒ gli arbitri permettono l'esecuzione del tiro~~
- ~~☒ se il pallone entra in porta, la rete viene accordata~~
- ~~☒ se il pallone non entra in porta, il tiro deve essere ripetuto~~

~~Uno o più calciatori della squadra difendente e uno o più calciatori della squadra attaccante infrangono le Regole del Gioco del Calcio a Cinque:~~

- ~~☒ il tiro deve essere ripetuto~~

~~A partire dal sesto fallo cumulativo, se, dopo che il tiro libero è stato eseguito:~~

~~il calciatore che esegue il tiro non calcia in avanti con l'intenzione di segnare una rete:~~

- ~~gli arbitri interrompono il gioco ed accordano un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 - Posizione del calcio di punizione)~~

- Il pallone si ferma o esce dal rettangolo di gioco;
- Il pallone viene giocato da qualsiasi calciatore (incluso colui che ha eseguito il tiro libero) ad eccezione del portiere difendente;
- Gli arbitri fermano il gioco per una infrazione commessa da colui che esegue il tiro libero o da un suo compagno di squadra.

- Se un calciatore della squadra difendente (incluso il portiere) commette una infrazione ed il tiro libero è sbagliato/parato, il tiro libero deve essere ripetuto
- Se, prima che il pallone sia in gioco, si verifica una delle seguenti situazioni:
 - Il calciatore che esegue il tiro o un suo compagno commette una infrazione:
 - Se il pallone entra in rete, il tiro libero deve essere ripetuto;
 - Se il pallone non entra in rete, gli arbitri fermano il gioco e lo riprendono con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria.

Fanno eccezione le seguenti infrazioni, per le quali il gioco dovrà essere interrotto e ripreso con un calcio di punizione indiretto indipendentemente dal fatto che la rete venga segnata o meno:

- Un tiro libero non è calciato verso la porta avversaria e con l'intenzione di segnare direttamente una rete;
- Un compagno del calciatore identificato esegue al suo posto il tiro libero; gli arbitri ammoniscono il calciatore che ha eseguito il tiro;
- Il calciatore che esegue il tiro libero finge di calciare il pallone dopo che ha completato la rincorsa (fintare durante la rincorsa è permesso); gli arbitri ammoniscono il calciatore.

Il portiere difendente o un suo compagno commettono una infrazione:

- Se il pallone entra in rete, la rete viene convalidata;
- Se il pallone non entra in rete, il tiro libero deve essere ripetuto ed il calciatore reo dell'infrazione deve essere ammonito.

Un calciatore di entrambe le squadre commette una infrazione, il tiro libero deve essere ripetuto, a meno che un calciatore commetta una infrazione più grave (es. finta irregolare); se il portiere difendente e colui che esegue il tiro libero, commettono contemporaneamente una infrazione:

- Se il tiro libero viene sbagliato o parato, deve essere ripetuto ed entrambi i calciatori devono essere ammoniti;

il calciatore che esegue il tiro tocca il pallone una seconda volta (eccetto che con le mani) prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione indiretto verrà accordato alla squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione)

un calciatore diverso da colui che esegue il tiro tocca il pallone (eccetto che con le mani) prima che lo stesso sia stato toccato dal portiere difendente, o sia rimbalzato da uno dei pali o dalla traversa o esca dal rettangolo di gioco:

- un calcio di punizione indiretto verrà accordato alla squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione)

un calciatore tocca deliberatamente il pallone con le mani:

- un calcio di punizione diretto verrà accordato alla squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione) e la sua squadra sarà sanzionata con un fallo cumulativo
- se l'infrazione viene commessa da un calciatore difendente all'interno della propria area di rigore (eccetto che dal portiere difendente), sarà accordato un calcio di rigore e la sua squadra sarà sanzionata con un fallo cumulativo

il pallone è toccato da un elemento esterno dopo che è stato calciato in avanti:

- il tiro libero dovrà essere ripetuto

il pallone rimbalza sul rettangolo di gioco dopo che ha toccato il portiere, la traversa, o i pali, e successivamente è entrato in contatto con un elemento esterno:

- gli arbitri dovranno interrompere il gioco
- il gioco sarà ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri nel punto in cui il pallone ha toccato l'agente esterno, a meno che il contatto avvenga all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la rimessa sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto

il pallone scoppia o diviene difettoso quando è in gioco senza aver prima toccato i pali, la traversa o un altro calciatore:

- il tiro dovrà essere ripetuto

- Se il tiro libero viene segnato, la rete non dovrà essere convalidata, colui che ha eseguito il tiro libero deve essere ammonito ed il gioco riprenderà con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente.

Un avversario che ostacola colui che esegue il tiro libero dal dirigersi verso il pallone durante l'esecuzione del tiro libero deve essere ammonito, anche se il calciatore reo dell'infrazione rispettava la distanza minima dei 5 m

- Se, dopo che il tiro libero è stato eseguito:
 - Il calciatore che ha eseguito il tiro libero tocca nuovamente il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:
 - un calcio di punizione indiretto (o in caso di fallo di mano) verrà assegnato alla squadra avversaria.
 - Il pallone è toccato da un "corpo estraneo" mentre si muove verso la porta avversaria:
 - Il tiro libero sarà ripetuto, tranne che il pallone non stia entrando in porta e l'interferenza non impedisca al portiere o ad un difendente di giocarlo, nel qual caso la rete sarà convalidata se il pallone entra in porta (anche se c'è contatto con il pallone), a meno che l'interferenza non sia stata causata dalla squadra attaccante.
 - Il pallone rimbalza sul rettangolo di gioco dopo che è stato respinto dal portiere, dai pali o dalla traversa e viene poi toccato da un "corpo estraneo":
 - gli arbitri interromperanno il gioco;
 - il gioco verrà ripreso con una rimessa degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone al momento del contatto;

Spiegazione

Il nuovo testo regolamentare ordina in maniera diversa situazioni trattate in parti diverse del vecchio testo, con alcune specifiche. Si stabilisce che è possibile eseguire il tiro libero con un colpo di tacca e che il pallone è in gioco quando si muove chiaramente. Si dettaglia meglio il concetto di tiro completato e si descrivono in maniera approfondita i casi di infrazione alla procedura di esecuzione.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 14 – Il calcio di rigore

Regola (pag.128)

Vecchio testo	Nuovo testo
Un calcio di rigore viene accordato contro la squadra che commette, all'interno della propria area di rigore e mentre il pallone è in gioco, una delle dieci infrazioni punibili con un calcio di punizione diretto.	Un calcio di rigore viene assegnato se un calciatore commette una delle infrazioni punibili con un calcio di punizione diretto, all'interno della propria area di rigore o fuori del rettangolo di gioco, secondo quanto previsto nelle Regole 12.

Spiegazione - Viene introdotto un nuovo caso in cui il calcio di rigore può essere assegnato, ovvero per infrazioni commesse fuori dal rettangolo di gioco secondo quanto previsto dalla Regola 12.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

1. Procedura (pag.128 e 129)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Il pallone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deve essere posizionato sul punto del calcio di rigore <p>...</p> <p>Il portiere della squadra difendente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deve restare sulla propria linea di porta, tra i pali, di fronte a chi esegue il tiro, fino a quando il pallone viene calciato <p>....</p> <p>Dopo che i calciatori si posizionano in conformità con questa Regola, uno degli arbitri fischia affinché il calcio di rigore sia eseguito</p> <ul style="list-style-type: none"> • il calciatore incaricato di eseguire il tiro deve calciare il pallone in avanti 	<p>Il pallone deve essere fermo sul punto del calcio di rigore e i pali della porta, la traversa e la rete della porta non devono essere mossi.</p> <p>...</p> <p>Il portiere difendente deve rimanere sulla linea di porta, tra i pali, senza toccare la traversa, i pali o la rete della porta, facendo fronte a chi esegue il tiro, fino a quando il pallone non sia stato calciato.</p> <p>....</p> <p>Dopo che i calciatori hanno preso posizione in conformità con questa Regola, uno degli arbitri emette il fischio per l'esecuzione del calcio di rigore Il calciatore che esegue il calcio di rigore deve calciare il pallone in avanti; è consentita l'esecuzione con un colpo di tacco purché il pallone si muova in avanti.</p> <p>Quando il pallone viene calciato, il portiere difendente deve avere almeno parte di un piede che tocca la linea di porta o che sia in linea con essa.</p> <p>Il calciatore che ha eseguito il tiro non può toccare di nuovo il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.</p> <p>Se un calcio di rigore viene assegnato quando un periodo di gioco sta per terminare, il periodo verrà considerato concluso una volta completato il calcio di rigore.</p> <p>Il tiro è considerato completato quando, dopo che il pallone è in gioco, si verificano una delle seguenti condizioni:</p> <p>il pallone cessa di muoversi o esce dal rettangolo di gioco; il pallone è giocato da qualsiasi calciatore (incluso colui che ha eseguito il tiro) diverso dal portiere difendente; gli arbitri interrompono il gioco per un'infrazione commessa dal calciatore che ha eseguito il tiro o da un altro calciatore appartenente alla squadra che ha eseguito il tiro.</p> <p>Se un calciatore della squadra difendente (incluso il portiere) commette un'infrazione e la rete non viene segnata, il calcio di rigore sarà ripetuto.</p>

Spiegazione - Sono riportate alcune indicazioni sulla posizione della porta, del portiere e degli altri calciatori. Vengono chiariti in modo oggettivo tutti gli elementi che definiscono il termine dell'effetto del tiro del calcio di rigore e quando una gara è prolungata per consentirne l'esecuzione.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

2. Infrazioni e sanzioni (pag.129 e 130)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>...</p> <p>Se dopo che gli arbitri hanno dato il segnale per autorizzare l'esecuzione di un calcio di rigore, e prima che il pallone sia in gioco: un compagno di squadra del calciatore incaricato del tiro infrange le Regole del Gioco del Calcio a Cinque:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli arbitri permettono l'esecuzione del tiro • se il pallone entra in porta, il tiro deve essere ripetuto • se il pallone non entra in porta, gli arbitri dovranno interrompere il gioco e accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra difendente dal punto in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calciatore di punizione) <p>un calciatore della squadra difendente infrange le Regole del Gioco del Calcio a Cinque:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli arbitri permettono l'esecuzione del tiro <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> • se il pallone non entra in porta, il tiro deve essere ripetuto <p>uno o più calciatori della squadra difendente ed uno o più calciatori della squadra attaccante infrangono le Regole del Gioco del Calcio a Cinque:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il calcio di rigore deve essere ripetuto <p>il pallone è toccato da un elemento esterno dopo che è stato calciato in avanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il calcio di rigore dovrà essere ripetuto <p>il pallone rimbalza sul rettangolo di gioco dopo che ha toccato il portiere, la traversa, o i pali, e successivamente è entrato in contatto con un elemento esterno:</p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> • il gioco sarà ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri nel punto in cui il pallone ha toccato l'elemento esterno, a meno che il contatto sia avvenuto all'interno dell'area di rigore, nel qual caso uno degli arbitri effettuerà la rimessa sulla linea 	<p>Una volta che gli arbitri hanno emesso il fischio per l'esecuzione di un calcio di rigore, il tiro deve essere eseguito; se non viene eseguito, uno degli arbitri può assumere provvedimenti disciplinari prima di emettere il nuovo fischio per l'esecuzione del calcio di rigore.</p> <p>Se, prima che il pallone sia in gioco, si verifica una delle seguenti situazioni:</p> <p>il calciatore che esegue il calcio di rigore o un suo compagno commettono un'infrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⓧ se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto ⓧ se il pallone non entra in porta, gli arbitri dovranno interrompere il gioco e assegnare un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria; fanno eccezione le seguenti infrazioni, per le quali il gioco dovrà essere interrotto e ripreso con un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria, indipendentemente dal fatto che la rete venga segnata o meno: ⓧ un calcio di rigore viene calciato all'indietro; ⓧ un compagno del calciatore identificato esegue il calcio di rigore; gli arbitri ammoniscono il calciatore che ha eseguito il tiro; ⓧ una volta che il calciatore ha completato la rincorsa fa finta di calciare il pallone; gli arbitri ammoniscono il calciatore (è consentito, però, fare una finta durante la rincorsa). ⓧ se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere convalidata; ⓧ se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto ed il reo verrà ammonito. <p>uno o più calciatori di ciascuna squadra commettono un'infrazione, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto, a meno che un calciatore commetta un'infrazione più grave (ad esempio, fa una finta irregolare); nel caso in cui sia il portiere, sia chi esegue il tiro commettono un'infrazione allo stesso tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⓧ se la rete non viene segnata, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto ed entrambi i calciatori ammoniti; ⓧ se la rete viene segnata, non dovrà essere convalidata, colui che ha eseguito il tiro verrà ammonito ed il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto per la squadra difendente. <p>Un avversario che impedisce al calciatore incaricato del tiro di muoversi verso il pallone quando deve essere eseguito un calcio di rigore deve essere ammonito, anche se l'autore dell'infrazione stava rispettando la distanza minima di 5 m</p> <p>il pallone viene toccato da un "corpo estraneo" mentre si muove in avanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il calcio di rigore dovrà essere ripetuto tranne che il pallone non stia entrando in porta e l'interferenza non impedisca al portiere o ad

<p>dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto</p>	<p>un difendente di giocarlo, nel qual caso la rete sarà convalidata se il pallone entra in porta (anche se c'è contatto con il pallone), a meno che l'interferenza non sia stata causata dalla squadra attaccante;</p> <p>il pallone rimbalza sul rettangolo di gioco, dopo essere stato respinto dal portiere o dai pali o dalla traversa e viene poi toccato da un "corpo estraneo":</p> <p>...</p> <p>il gioco verrà ripreso con una rimessa degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone al momento del contatto.</p>
--	--

Spiegazione - Si descrivono in maniera approfondita e dettagliata i casi di infrazione alla procedura di esecuzione del calcio di rigore (da parte dell'incaricato del tiro, degli attaccanti, dei difendenti e del portiere).

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 15 – La rimessa dalla linea laterale

1. Procedura (pag.135)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Gli avversari devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sul rettangolo di gioco • ad una distanza di almeno m. 5 dal punto sulla linea laterale in cui viene eseguita la rimessa <p>C'è un solo tipo di procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimessa dalla linea laterale eseguita con i piedi <p>Al momento di calciare il pallone, il calciatore incaricato della rimessa dalla linea laterale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deve avere un piede sulla linea laterale o all'esterno del rettangolo di gioco • deve calciare il pallone, che deve essere fermo, o dal punto in cui ha oltrepassato la linea laterale o dall'esterno del rettangolo di gioco ad una distanza non superiore a cm. 25 da tale punto • deve calciare il pallone entro quattro secondi dal momento in cui è possibile farlo <p>Il pallone è in gioco quando entra nel rettangolo di gioco.</p>	<p>Al momento di calciare il pallone:</p> <p>il pallone deve essere fermo sul punto della linea laterale dove è uscito dal rettangolo di gioco o sul punto più vicino a quello dove ha toccato il soffitto; Il pallone è in gioco quando è calciato e si muove chiaramente.</p> <p>La rimessa dalla linea laterale deve essere eseguita entro quattro secondi dal momento in cui la squadra è pronta ad eseguirla o da quando l'arbitro segnala che la squadra è pronta a rimettere il pallone in gioco.</p> <p>Se il pallone viene calciato e, dopo essere stato in gioco, esce dal rettangolo di gioco dalla medesima linea laterale dove è stata effettuata la rimessa senza che il pallone sia stato toccato da un altro calciatore, la rimessa deve essere ripetuta dalla squadra avversaria nello stesso punto dove quella originaria è stata eseguita. Il calciatore che ha eseguito la rimessa non deve toccare di nuovo il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.</p>

Spiegazione - È stata definita la posizione del pallone per eseguire la rimessa laterale e le possibili infrazioni nell'esecuzione, mentre non si rileva più la posizione dei piedi dell'incaricato. Come per le altre Regole, il pallone è in gioco quando è calciato e si muove chiaramente.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

2. Infrazioni e sanzioni (pag.136)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Se, durante l'esecuzione di una rimessa dalla linea laterale, un avversario è più vicino al pallone rispetto alla distanza prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la rimessa dalla linea laterale deve essere ripetuta dalla stessa squadra e il calciatore colpevole deve essere ammonito, a meno che non si possa applicare il vantaggio o venga commessa dalla squadra avversaria un'infrazione sanzionabile con un calcio di punizione o un calcio di rigore <p>Rimessa dalla linea laterale eseguita da un calciatore diverso dal portiere Rimessa dalla linea laterale eseguita dal portiere</p> <p>Se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere lo tocca una seconda volta (eccetto che con le mani) prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un calcio di punizione indiretto verrà accordato alla squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione) <p>Se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere lo tocca deliberatamente con le mani prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un calcio di punizione diretto verrà accordato in favore della squadra avversaria se l'infrazione è avvenuta all'esterno dell'area di rigore del portiere dal punto in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione), e la sua squadra sarà sanzionata con un fallo cumulativo • un calcio di punizione indiretto verrà accordato in favore della squadra avversaria se l'infrazione è avvenuta all'interno dell'area di rigore del portiere e dovrà essere eseguito dalla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 — Posizione del calcio di punizione). 	<p>Un avversario che distrae oppure ostacola scorrettamente il calciatore che esegue una rimessa dalla linea laterale (anche non rispettando la distanza di 5 m dal punto in cui viene eseguita) deve essere ammonito per comportamento antisportivo e se la rimessa dalla linea laterale è stata eseguita, verrà assegnato un calcio di punizione indiretto.</p> <p>Per ogni altra infrazione, la rimessa dalla linea laterale dovrà essere assegnata alla squadra avversaria.</p>

Spiegazione - Se un calciatore ostacola la rimessa laterale (anche non rispettando la distanza stabilita) deve essere ammonito per comportamento antisportivo. Se la rimessa dalla linea laterale è stata eseguita verrà assegnato un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversari che deve essere eseguito nel punto dell'infrazione.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 16 – La rimessa dal fondo

Regola (pag.139)

Vecchio testo	Nuovo testo
La rimessa dal fondo è un modo di riprendere il gioco.	Una rimessa dal fondo viene assegnata quando il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra attaccante, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata. Una rete non può essere segnata direttamente su rimessa dal fondo. Se il pallone entra direttamente nella porta della squadra il cui portiere ha effettuato la rimessa dal fondo, sarà assegnato un calcio d'angolo alla squadra avversaria. Se il pallone entra direttamente nella porta della squadra che non ha effettuato la rimessa dal fondo, a questa sarà assegnata una nuova rimessa dal fondo.

Spiegazione - Si chiarisce la corretta ripresa di gioco in caso di rete realizzata direttamente su rimessa dal fondo oppure in caso di autorete.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

1. Procedura (pag.139)

Vecchio testo	Nuovo testo
Il pallone è in gioco quando è stato lanciato direttamente al di fuori dell'area di rigore dal portiere della squadra difendente. il pallone deve essere lanciato con le mani dal portiere della squadra difendente da un punto qualsiasi all'interno dell'area di rigore. • il pallone è in gioco quando è stato lanciato direttamente al di fuori dell'area di rigore dal portiere della squadra difendente • il portiere della squadra difendente deve eseguire la rimessa dal fondo entro quattro secondi da quando ha la possibilità di farlo-	Il pallone deve essere lanciato o rilasciato dal portiere della squadra difendente da un punto qualsiasi all'interno dell'area di rigore. Il pallone è in gioco quando è stato lanciato o rilasciato e si muove chiaramente . La rimessa dal fondo deve essere eseguita entro quattro secondi dal momento in cui la squadra è pronta ad eseguirla o da quando l'arbitro segnala che la squadra è pronta a rimettere il pallone in gioco. I calciatori avversari devono restare fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non è in gioco.

Spiegazione - Il pallone è in gioco appena viene rilasciato dal portiere anche se non esce dall'area di rigore. È chiarita la posizione che gli avversari devono mantenere finché il pallone non è in gioco su rimessa dal fondo (non appena viene lanciato o rilasciato).

Applicazione

Tale normativa viene recepita

2. Infrazioni e sanzioni (pag.139 e 140)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Se il pallone non viene lanciato direttamente al di fuori dell'area di rigore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la rimessa dal fondo dovrà essere ripetuta, ma il computo dei quattro secondi non è annullato e riprende dal momento in cui il portiere è pronto a ripeterla <p>Se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere lo tocca una seconda volta (eccetto che con le mani), prima che sia stato toccato da un qualsiasi calciatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dovrà essere accordato un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione) <p>Se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere lo tocca deliberatamente con le mani prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un calcio di punizione diretto verrà accordato in favore della squadra avversaria se l'infrazione è avvenuta all'esterno dell'area di rigore del portiere dal punto in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione), e la sua squadra sarà sanzionata con un fallo cumulativo • un calcio di punizione indiretto verrà accordato in favore della squadra avversaria se l'infrazione è avvenuta all'interno dell'area di rigore del portiere e dovrà essere eseguito dalla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione) <p>Se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere lo tocca di nuovo nella propria metà del rettangolo di gioco, dopo che gli è stato passato volontariamente da un compagno di squadra, senza che lo stesso sia stato toccato o giocato da un avversario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dovrà essere accordato un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione) <p>Se la rimessa dal fondo non viene eseguita entro quattro secondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dovrà essere accordato un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto della linea dell'area di rigore più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione) <p>Se durante l'effettuazione di una rimessa dal fondo il pallone colpisce uno degli arbitri all'interno dell'area di rigore prima di esserne uscito e poi entra in gioco, gli arbitri lasceranno che il gioco prosegua.</p>	<p>Se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere che ha eseguito la rimessa dal fondo lo tocca di nuovo, prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore, sarà assegnato un calcio di punizione indiretto; se il portiere commette un fallo di mano: sarà assegnato un calcio di punizione diretto;</p> <p>Se, quando una rimessa dal fondo viene eseguita, uno o più avversari sono all'interno dell'area di rigore perché non hanno avuto tempo di uscire, gli arbitri lasceranno proseguire il gioco. Se un avversario, che si trova nell'area di rigore quando la rimessa dal fondo viene eseguita, o che vi fa ingresso prima che il pallone sia in gioco, tocca o contende il pallone prima che questo sia in gioco, la rimessa dal fondo dovrà essere ripetuta.</p> <p>Se un calciatore entra nell'area di rigore prima che il pallone sia in gioco e commette o subisce un fallo da un avversario, la rimessa dal fondo verrà ripetuta ed il colpevole potrà essere ammonito o espulso, secondo la natura dell'infrazione.</p> <p>Laddove sia vietato dal Regolamento della competizione, se il portiere lancia il pallone direttamente oltre la linea mediana, sarà assegnato alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto, da eseguirsi dal punto in cui il pallone ha attraversato la linea mediana.</p>

Spiegazione - Si specifica che gli avversari devono posizionarsi all'esterno dell'area di rigore finché il pallone non è in gioco. Se viene eseguita la rimessa dal fondo e uno o più calciatori avversari si trovano all'interno dell'area di rigore perché non hanno avuto il tempo necessario per uscirne, ma non toccano o contendono il pallone, gli arbitri lasceranno proseguire il gioco. Se invece un calciatore avversario, trovandosi all'interno dell'area di rigore al momento della rimessa dal fondo, tocca o contende il pallone prima che questo sia in gioco, la stessa dovrà essere ripetuta.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Regola 17 - Calcio d'angolo

Regola (pag.142)

Vecchio testo	Nuovo testo
Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'angolo, ma unicamente contro la squadra avversaria.	Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'angolo, ma soltanto contro la squadra avversaria; se il pallone entra direttamente nella propria porta sarà assegnato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

Spiegazione

Viene data chiara indicazione su come riprendere il gioco se il pallone entra direttamente nella porta del calciatore che ha eseguito il calcio d'angolo.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

Procedura (pag.142)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Posizione del pallone e dei calciatori Il pallone deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none">• all'interno dell'arco d'angolo più vicino al punto in cui ha oltrepassato la linea di porta <p>Gli avversari devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none">• sul rettangolo di gioco ad almeno m. 5 dall'arco d'angolo fino a che il pallone non è in gioco <p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none">• il pallone deve essere calciato da un calciatore della squadra attaccante• il calcio d'angolo deve essere eseguito entro quattro secondi da quando è possibile farlo• il pallone è in gioco quando è calciato e si muove	<p>PROCEDURA</p> <ul style="list-style-type: none">☒ Il pallone deve essere posto nell'area d'angolo più vicina al punto in cui il pallone ha oltrepassato la linea di porta.☒ Il pallone deve essere fermo e viene calciato da un calciatore della squadra attaccante.☒ Il calcio d'angolo deve essere eseguito entro quattro secondi dal momento in cui la squadra è pronta ad eseguirlo o da quando l'arbitro segnala che la squadra è pronta a rimettere il pallone in gioco.☒ Il pallone è in gioco quando è calciato e si muove chiaramente; non è necessario che esca dall'area d'angolo. <p>I calciatori della squadra avversaria devono rimanere ad almeno 5 m dall'arco d'angolo fino a quando il pallone non è in gioco</p>

Spiegazione

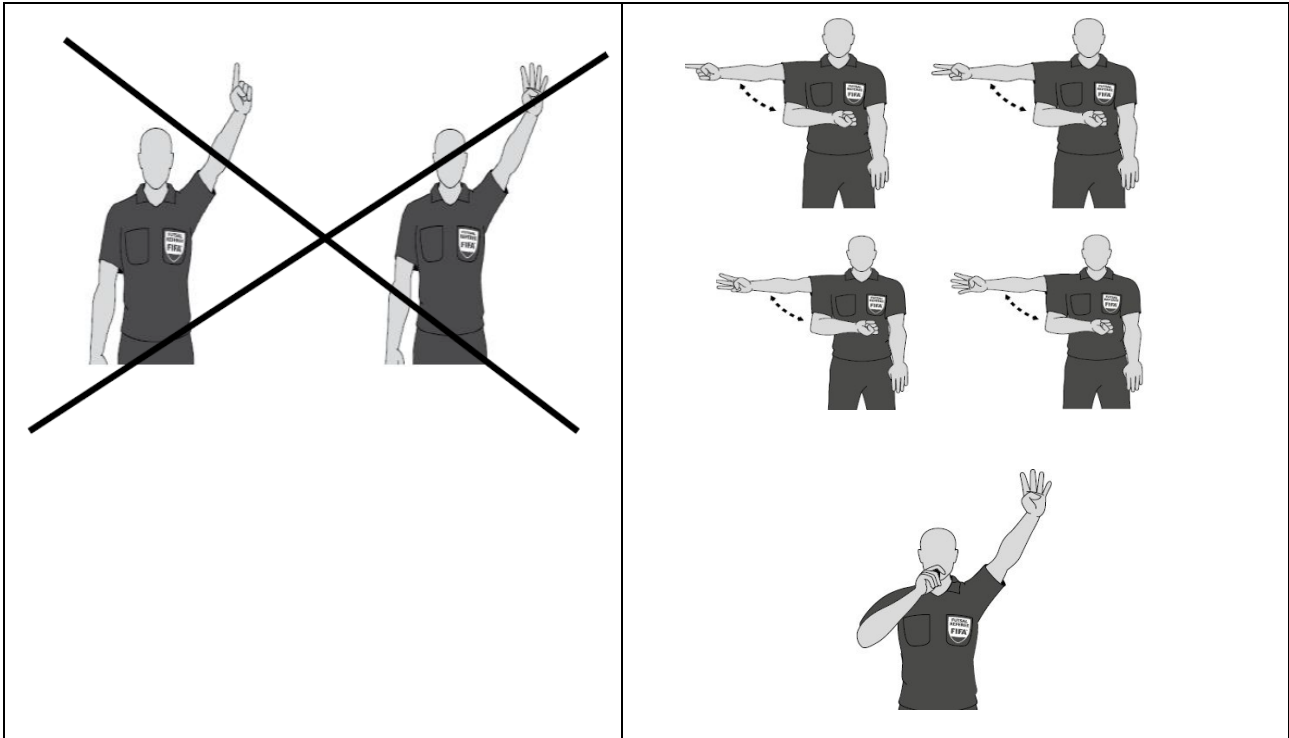
È stata cambiata la formulazione, senza modifiche sostanziali. Anche per questa ripresa, il pallone è in gioco quando si muove chiaramente, nel caso specifico senza obbligo di uscire dall'arco d'angolo.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

LINEE GUIDA PRATICHE PER ARBITRI E GLI ALTRI UFFICIALI DI GARA

Gestualità - Conteggio dei quattro secondi (pag.147)



Spiegazione - È cambiata la gestualità del conteggio dei 4", da effettuarsi col braccio orizzontale all'altezza dell'addome e in modo cadenzato (ripiego/rilascio).

Applicazione -

Tale normativa viene recepita

Gestualità – Cumulo del fallo dopo che il vantaggio è stato applicato (pag.150)



Spiegazione - Si chiarisce il verso del cumulo del fallo, con rotazione delle braccia verso l'interno.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

POSIZIONAMENTO

Posizionamento – 3. Rimessa dal fondo (pag. 159)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Uno degli arbitri deve posizionarsi all'altezza del limite esterno dell'area di rigore e controllare che il portiere non tocchi il pallone con le mani fuori dall'area stessa. Nel frattempo, deve procedere anche al conteggio dei secondi durante i quali il portiere è in possesso del pallone</p>	<p>Uno degli arbitri deve posizionarsi in linea con il portiere e controllare che il portiere non tocchi il pallone una seconda volta, dopo averlo rimesso in gioco, con le mani o le braccia fuori dall'area di rigore; nel frattempo deve procedere anche al conteggio dei secondi durante i quali il portiere è in possesso del pallone.</p> <p>La stessa posizione dovrà essere adottata da uno degli arbitri per una rimessa dal fondo. Il conteggio dei quattro secondi inizierà nel momento in cui il portiere si trova all'interno della propria area di rigore.</p>

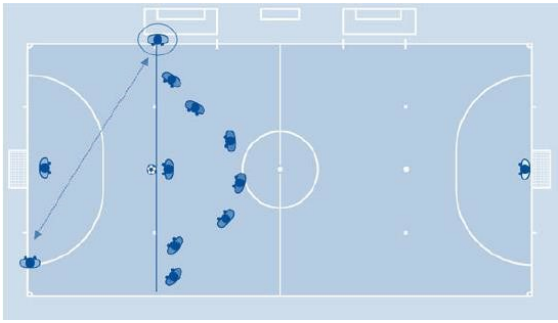

	<p>Un portiere che si trovi all'esterno della propria area di rigore può essere ammonito per aver ritardato la ripresa del gioco.</p> <p>Una volta che il portiere ha rinvio il pallone, gli arbitri dovranno posizionarsi in maniera da poter controllare il gioco.</p>
--	--

Spiegazione - Si chiarisce il posizionamento degli arbitri su rimessa dal fondo.

Applicazione

Tale normativa viene recepita

6. Posizionamento su situazioni specifiche– 10. Posizionamento su tiro libero (10 m) (pag.166)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Uno degli arbitri si dispone in linea con il punto del tiro libero ad una distanza di circa 5 metri e controlla che il pallone sia posizionato correttamente, identifica colui che esegue il tiro e verifica che gli altri calciatori rispettino la distanza durante l'esecuzione del tiro libero. Egli non dà il segnale per eseguire il tiro se prima non ha verificato, assistito dall'altro arbitro se necessario, che la posizione di tutti i calciatori sia corretta. L'altro arbitro deve essere posizionato nel punto d'intersezione tra la linea di porta e la linea dell'area di rigore, e verifica se il pallone entra in porta.</p> 	<p>Uno degli arbitri si dispone in linea con il punto, all'interno dell'area di rigore, che indica la distanza di 5 metri dal punto di tiro libero che deve essere rispettata dal portiere, come indicato nella Regola 1. Questo arbitro identifica colui che esegue il tiro e verifica che gli altri calciatori rispettino la distanza durante l'esecuzione del tiro libero. Non dà il segnale per eseguire il tiro se prima non ha verificato, assistito dall'altro arbitro se necessario, che la posizione di tutti i calciatori sia corretta e che il pallone sia correttamente posto sul punto di battuta. L'altro arbitro deve essere posizionato nel punto d'intersezione tra la linea di porta e la linea dell'area di rigore, e verifica se il pallone entra in porta. Se il portiere difendente non si attiene a quanto previsto dalla Regola 13 prima che il tiro libero venga eseguito e non viene segnata la rete, l'arbitro emetterà un fischio e ordinerà la ripetizione del tiro libero.</p> 

Spiegazione - Si chiarisce il posizionamento degli arbitri in specifiche situazioni di gioco. È cambiato il posizionamento degli arbitri su tiro libero


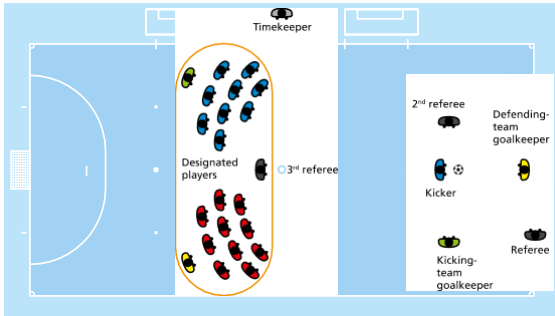
Applicazione

Tale normativa viene recepita.

6. Posizionamento su situazioni specifiche – 11. Posizionamento sul tiro libero eseguito oltre il punto del tiro libero (1)) (pag.167)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Uno degli arbitri si dispone in linea con il pallone ad una distanza di circa 5 metri, laddove possibile, controlla che il pallone sia posizionato correttamente, identifica colui che esegue il tiro e verifica che gli altri calciatori rispettino la distanza durante l'esecuzione del tiro. Egli non dà il segnale per eseguire il tiro se prima non ha verificato, assistito dall'altro arbitro, che la posizione di tutti i calciatori sia corretta. L'altro arbitro deve essere posizionato nel punto d'intersezione tra la linea di porta e la linea dell'area di rigore, e verifica se il pallone entra in porta</p>	<p>Uno degli arbitri si dispone in linea con il pallone, controlla che il pallone sia posizionato correttamente, identifica colui che esegue il tiro e verifica che gli altri calciatori rispettino la distanza durante l'esecuzione del tiro. Non dà il segnale per eseguire il tiro se prima non ha verificato, assistito dall'altro arbitro (ove necessario), che la posizione di tutti i calciatori sia corretta. L'altro arbitro deve essere posizionato nel punto d'intersezione tra la linea di porta e la linea dell'area di rigore, e verifica se il pallone entra in porta. Se il portiere difendente non si attiene a quanto previsto dalla Regola 13 prima che il tiro libero venga eseguito e non viene segnata la rete, l'arbitro emetterà un fischio e ordinerà la ripetizione del tiro libero.</p>

6. Posizionamento su situazioni specifiche – 18 a. Posizionamento sui tiri di rigore (senza Assistente arbitrale di riserva) (pag.171)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>...</p> <p>Il secondo arbitro deve posizionarsi in linea con il punto del calcio di rigore, ad una distanza di circa 3 metri, per controllare che il pallone e il portiere compagno del calciatore che esegue il tiro siano posizionati correttamente.</p> 	<p>...</p> <p>Il secondo arbitro deve posizionarsi in linea con il punto del calcio di rigore, ad una distanza di circa 3 m, per controllare che il pallone e il portiere compagno del calciatore che esegue il tiro siano posizionati correttamente. Il secondo arbitro fischia per far eseguire il tiro di rigore.</p>  <p>Tutti gli ufficiali di gara registrano i tiri di rigore eseguiti e i numeri dei calciatori che li hanno eseguiti</p>

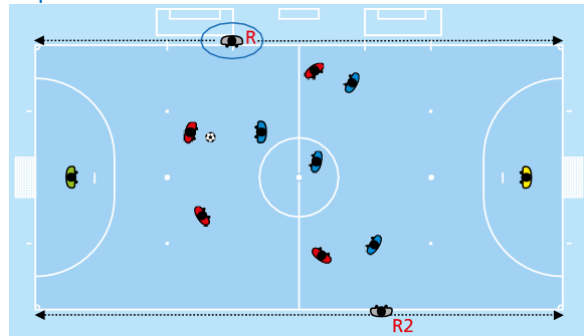
6. Posizionamento su situazioni specifiche – 18 b. Posizionamento sui tiri di rigore (con Assistente arbitrale di riserva) (pag.172)

Vecchio testo	Nuovo testo
...	<p>...</p> <p>Il terzo arbitro deve posizionarsi sulla linea di porta a circa 2 m dalla stessa, dalla parte opposta rispetto all'arbitro. Il suo compito principale è di verificare se il pallone oltrepassa la linea ed assistere, se necessario, l'arbitro.</p> <p>L'assistente arbitrale di riserva deve posizionarsi nel cerchio di centrocampo per controllare i restanti calciatori delle due squadre</p> <p>Il cronometrista deve essere posizionato al tavolo del cronometrista e controllare</p> <ul style="list-style-type: none"> • che i calciatori esclusi dall'esecuzione dei tiri di rigore, e i dirigenti delle due squadre, si comportino in modo corretto; • reseta il tabellone sullo 0 – 0 e registra l'esito dei tiri di rigore sul tabellone stesso. 

6. Posizionamento su situazioni specifiche – 19. Posizionamento - cambio di fascia fra gli arbitri sul rettangolo di gioco (pag.173)

Vecchio testo	Nuovo testo
	<p>Gli arbitri possono cambiare fascia del rettangolo di gioco se ritengono che ciò possa avere effetti positivi sulla gara. Comunque, devono tenere a mente quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non possono cambiare fascia a gioco in movimento. • In linea di principio, devono cambiare fascia solamente quando l'arbitro dalla parte delle panchine adotta un provvedimento disciplinare (cartellino giallo o cartellino rosso), o prende ogni altra cruciale decisione che può condurre a dissenso e proteste da parte di una o ambedue le squadre • L'arbitro che notifica i provvedimenti (cartellino giallo o rosso), normalmente decide se cambiare o no lato del rettangolo di gioco • L'arbitro che si trova dalla parte delle panchine dopo il cambio di fascia è colui che fischia per far ripartire il gioco • Gli arbitri possono ritornare alle loro "normali" fasce di competenza se la gara lo permette

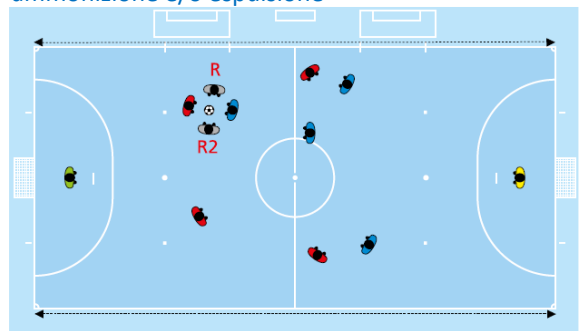
Esempio



1) L'arbitro vicino alle panchine fischia un fallo



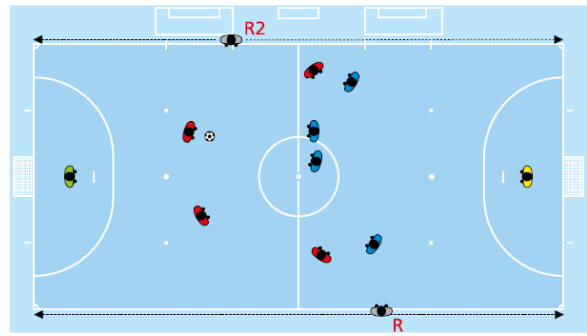
2) L'arbitro che ha emesso il fischio si reca nel punto in cui il fallo è stato commesso, e notifica il provvedimento di ammonizione e/o espulsione



3) L'altro arbitro si avvicina al punto in cui è stato commesso il fallo per assistere nel controllare la situazione (calciatori e pallone)



4) L'arbitro che ha notificato il provvedimento disciplinare (cartellino giallo o rosso), si dirige verso il tavolo del cronometrista per comunicare agli altri ufficiali di gara il numero del calciatore sanzionato. La segnalazione deve essere fatta dalla linea mediana, a circa 5 m dal tavolo del cronometrista



5) Gli arbitri riprendono il gioco dopo aver cambiato fascia. Il gioco riprende con un fischio emesso dall'arbitro che si trova dal lato delle panchine

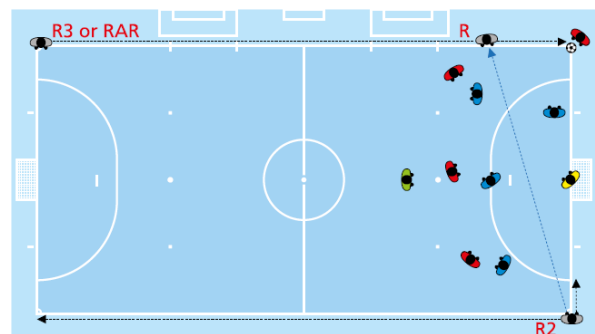
Spiegazione - Si chiarisce il posizionamento degli arbitri in specifiche situazioni di gioco

Applicazione

Tale normativa viene recepita

6. Posizionamento su situazioni specifiche – 20. Posizionamento – terzo arbitro (o Assistente arbitrale di riserva) quando una o entrambe le squadre giocano col “portiere di movimento” (pag.176)

Quando una squadra gioca col “portiere movimento”, il terzo arbitro, o l'assistente arbitrale di riserva, controlla la linea di porta di tale squadra mentre sta attaccando. Se viene segnata una rete nella porta della squadra attaccante, il terzo arbitro (o l'assistente arbitrale di riserva), ne informa gli altri ufficiali di gara utilizzando l'apposito segnale.



Se entrambe le squadre giocano col “portiere di movimento”, e sono presenti sia il terzo arbitro che l'assistente arbitrale di riserva, il terzo arbitro controllerà la linea di porta di una squadra e l'assistente arbitrale controllerà l'altra linea di porta.

Di seguito vengono riportate le **modifiche temporanee alla Regola 3 del Gioco del Calcio a Cinque (I calciatori) per l'edizione 2020/21, emanate dalla FIFA in data 16 giugno 2020.**

Premessa: A fronte del grande impatto che la pandemia COVID-19 ha avuto nel mondo e nello sport, la FIFA ha introdotto un emendamento temporaneo alle Regole del Gioco del Calcio a 5 per quanto riguarda la procedura della sostituzione di cui alla Regola 3 – I calciatori.

Per la modifica, viene riportato il testo nuovo/modificato/integrato, insieme con il testo vecchio, seguito da una spiegazione.

Regola 3 - I calciatori

4. Procedura della sostituzione

Vecchio testo	Nuovo testo
4. Procedura della sostituzione ... la sostituzione si concretizza nel momento in cui il calciatore subentrante entra nel rettangolo di gioco attraverso la propria zona delle sostituzioni, dopo aver consegnato la pettorina al calciatore che sta sostituendo, a meno che questi sia uscito dal rettangolo di gioco attraverso un'altra zona per qualsiasi ragione prevista dalle Regole del Gioco del Calcio a Cinque, nel qual caso il calciatore subentrante consegnerà la pettorina al terzo arbitro; ...	4. Procedura della sostituzione ... la sostituzione si concretizza nel momento in cui il calciatore subentrante entra nel rettangolo di gioco attraverso la propria zona delle sostituzioni; ...

Spiegazione

L'azione di consegnare la pettorina al calciatore che viene sostituito o al terzo arbitro, prevista nella procedura di sostituzione, potrebbe rappresentare un rischio nelle attuali circostanze sanitarie. Il testo di cui sopra è stato quindi temporaneamente modificato, al fine di rendere la procedura valida anche senza scambio del suddetto indumento.

Questa modifica temporanea entra in vigore con effetto immediato per le competizioni programmate per essere completate entro il 31 dicembre 2020, che siano già iniziate o meno. La FIFA determinerà in una fase successiva se l'emendamento dovrà essere ulteriormente esteso (ad esempio per le competizioni che termineranno nel 2021).

Applicazione

Tale normativa viene recepita